

Bollettino di Informazione

Luglio 2023 – Anno XXI Numero 3

Periodico trimestrale edito dalla Sezione Territoriale di Cremona dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS

Editore Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Territoriale di Cremona

Comitato di redazione: Giuseppe Capelli, Annamaria Tozzi, Flavia Tozzi.

Redazione: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Via Palestro, 32 - 26100 Cremona

Tel 0372 23553 Fax 0372 942090

E-mail: uiccr@uici.it Sito internet: www.uicicremona.it

L'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Sez. Territoriale Di Cremona è tra i destinatari del 5 per mille sulla imposta dei redditi. Per te non comporta nessun onere di spesa, per noi un grosso aiuto! Per donare il tuo 5 per mille all'UICI di Cremona indica nella scheda allegata ai modelli di denuncia il Codice Fiscale: 80006560199

In questo numero:

[Nota della Presidente. Pag. 2](#)

[Editoriale. Di Giuseppe Capelli. Pag. 2](#)

[Una straordinaria assemblea. Di Flavia Tozzi. Pag. 3](#)

[Vieste, coppia di ragazzi ciechi annulla vacanza dopo la richiesta della struttura: "Non disturbate gli ospiti". Da "Il Quotidiano Italiano" del 14/07/2023. Pag. 4](#)

[Locatelli su coppia ciechi discriminata a Vieste: «Via le barriere culturali». Da "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 16/07/2023. Pag. 6](#)

[Pomeriggio estivo con i bimbi di Castelleone. Di Flavia Tozzi. Pag. 6](#)

[La Prevenzione non va in vacanza, incontro con l'oculista presso la sede ANMIC organizzato da UICI e IAPB. Di Flavia Tozzi. Pag. 8](#)

[Vademecum per bici e monopattini: cinque regole salva-pedoni e non vedenti. Di Paola D'Amico. Da "Corriere della Sera" del 15/07/2023. Pag. 8](#)

[Pompieri per un giorno. Di Flavia Tozzi. Pag. 9](#)

[Era Meglio Quando Andava Peggio 62. Di Giuseppe Capelli. Pag. 11](#)

[Affari e sospetti sul tesoretto dei non vedenti Ex Ipab Sant'Alessio Dubbi sulla gestione del patrimonio immobiliare. La Regione' Pronti a commissariare'. Di Clemente Pistilli. Da "La Repubblica" del 13/07/2023. Pag. 11](#)

[Ai Giovedì d'Estate la Prevenzione non va in Vacanza e si aiuta con la danza. Di Flavia Tozzi. Pag. 12](#)

[Audiolibri e dintorni. Di Giuseppe Capelli. Pag. 13](#)

[Una libreria di 24mila audiolibri per le persone non vedenti. Da "Gloo" del 11/07/2023. Pag. 14](#)

[I Progressi della Scienza: Pag. 15](#)

[BUDD-e: l'innovativo robot che accompagna persone con disabilità visiva in strutture pubbliche, offrendo loro autonomia e sicurezza. Di Barbara Apicella. Pag. 15](#)

[Sono in arrivo più di 100 nuove emoji. All'insegna dell'inclusività. Di Claudio Bagnasco. Da "Tech Princess" del 14/07/2023. Pag. 16](#)

[Accessibilità, Google lancia strumento che legge i Pdf. Da "Gloo" del 23/06/2023. Pag. 17](#)

[Un nuovo dispositivo di realtà aumentata per simulare l'ipovisione. Da "Tecno Medicina" del 19/07/2023. Pag. 17](#)

[Notizie Utili. Pag. 18](#)

[Un organismo indipendente per i diritti umani delle persone con disabilità. Di Giampiero Griffo. Da "Superando" del 19/07/2023. Pag. 18](#)

[Diritti disabili. Riconoscimento invalidità civile: le agevolazioni per ogni percentuale di invalidità. Da "Disabili.com" del 20/06/2023. Pag. 19](#)
[Comunicato I.Ri.Fo.R. n. 13 – Soggiorno per persone sordocieche. Pag. 20](#)
[Comunicato Sede Centrale UICI n. 14 - Soggiorno "Sole di settembre", presso Olympic Beach Hotel "Le Torri" di Tirrenia – Dal 9 settembre al 23 settembre 2023. Pag. 21](#)
[Partecipazione alle partite della U.S. Cremonese. Pag. 22](#)
[San Siro Per Tutti! Pag. 22](#)
[Quattro chiacchiere al buio con Manuela. Pag. 23](#)
[Attivazione Offerte Fisso e Mobile per ciechi civili - Delibera n. 290/21/Cons. Pag. 23](#)
[Promozione Romano Computer riservata ai soci Uici. Pag. 24](#)
[Prosegue a Cremona il servizio di spesa Esselunga a domicilio. Pag. 24](#)
[Corsi di Danza e altro! Pag. 25](#)
[Comunicato Scherma per non vedenti. Pag. 25](#)
[Strumenti tecnologicamente avanzati. Pag. 25](#)
[Materiale Tiflodidattico disponibile presso la nostra sede. Pag. 25](#)
[Tessere trasporti. Pag. 26](#)
[Carta blu delle Ferrovie dello Stato. Pag. 26](#)
[Come pagare la quota associativa. Pag. 26](#)
[A tutti i Brailisti. Pag. 27](#)
[Il Mercatino delle Pulci. Pag. 27](#)
[Strumenti disponibili in comodato d'uso gratuito. Pag. 28](#)
[Convenzioni: Pag. 28](#)
[Convenzione Patronato Anmil e Uici. Pag. 28](#)
[Convenzione Caf Anmil e Uici. Pag. 28](#)
[Sportello Informativo a Crema. Pag. 29](#)
[Servizi di Accompagnamento. Pag. 29](#)
[Accordo tra Uici e Avis Comunale di Cremona. Pag. 29](#)
[Erogazioni Liberali a favore di Onlus. Pag. 30](#)
[Lasciti Testamentari a favore dell'Uici. Pag. 30](#)
[Un aiuto che non ti costa nulla. Pag. 30](#)

Nota della Presidente Di Flavia Tozzi

Desidero precisare che i contenuti degli articoli presenti in questa pubblicazione sono espressione personale degli autori e non rispecchiano necessariamente il pensiero dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Cremona, che pertanto non si assume alcuna responsabilità rispetto ad eventuali dissensi. Chiunque, però, voglia intervenire per esprimere il proprio parere favorevole o contrario rispetto a ciò che viene riportato in queste pagine, è libero di farlo e i suoi commenti saranno in ogni caso ben accetti. Grazie.

Editoriale Di Giuseppe Capelli

Cari Soci,
il Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti ha indetto a maggioranza l'organizzazione di un Congresso straordinario per le modifiche allo Statuto al fine di poter consentire anche all'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di potersi iscrivere al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e partecipare ai bandi finanziati dallo Stato per le associazioni che ne rispettino le regole.
L'occasione sarà propizia anche all'elezione di un nuovo Consiglio Nazionale, con nuovi componenti più disponibili alle volontà di Mario Barbuto, reinstauratosi alla presidenza nazionale dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, in attesa che venga dipanata l'ingarbugliatissima vicenda

giuridica che chiarisca competenze ed incarichi, dopo lo scontro che si protrae da più di un anno tra consiglieri fedeli e consiglieri ribelli.

A tal fine, l'8 luglio scorso si è tenuta presso la Sezione UICI di Cremona di via Palestro 32 l'Assemblea Straordinaria dei Soci per l'elezione di un candidato che potrà partecipare al prossimo congresso, oltre alla presidente sezionale, che vi partecipa di diritto.

Per quanto riguarda il Governo, non capisco perché quest'anno non abbia provveduto all'adeguamento ISTAT di pensioni di invalidità ed indennità di accompagnamento, se non in minima parte, come invece avevano sempre fatto i governi precedenti.

Una straordinaria assemblea Di Flavia Tozzi

Chi l'avrebbe mai detto che in una calda mattina d'estate, quando solitamente si pensa alle vacanze o a godere delle meritate ferie lavorative per chi svolge ancora una professione, ci si sarebbe dovuti ritrovare per motivi istituzionali e statutari improrogabili!

Eppure alcuni adempimenti che non potevano essere prorogati ci hanno costretti, nella mattinata di sabato 8 luglio, a riunirci in via del tutto straordinaria presso la nostra sede di via Palestro.

La motivazione, come ha spiegato la sottoscritta Presidente Sezionale e ha poi ribadito Giovanni Battista Flaccadori, Presidente Regionale del Consiglio Uici della Lombardia, eletto all'unanimità, come si suol fare con l'ospite d'onore dai Soci Cremonesi convenuti sia in presenza che on line, in tutto 16, a presiedere la riunione, era essenzialmente quella di eleggere un delegato che, insieme alla sottoscritta, in qualità di presidente della locale struttura, potesse rappresentare la nostra sezione al prossimo congresso nazionale, che verrà convocato, anch'esso in via straordinaria, nella seconda metà del mese di ottobre per assolvere ad almeno due compiti importanti: l'adeguamento del nostro statuto sociale a quelle che sono le normative dettate dalla nuova legge del Terzo Settore e, inoltre, eleggere un nuovo presidente nazionale, che possa risolvere la grave frattura che si è venuta a creare dallo scorso anno in seno alla nostra veneranda associazione.

I lavori sono iniziati alle ore 10 e, dopo un breve saluto e un sentito ringraziamento ai volontari che hanno consentito ai Soci, accompagnandoli, di essere presenti alla riunione, Flavia Tozzi ha provveduto a nominare tre questori vedenti, Maria Caduta, Claudio Danzi e Giacomo Vigani, affidando loro il compito di contare i voti palesi per la nomina del Presidente.

Eletto all'unanimità, il Presidente Flaccadori ha quindi nominato, su suggerimento della Presidente di sezione, il vice presidente di assemblea nella persona del vice presidente sezionale Pierluigi Chiappetti.

Ha poi proseguito nominando quale segretaria la nostra insostituibile impiegata Giulia Gocini. Subito dopo, è stato costituito il collegio scrutatore, composto da Claudio Danzi, Luigi Mondonico e Giacomo Vigani per le votazioni effettuate in nero e da Luciano Gennari e Simona Zapponi, esperti di Braille, per leggere i voti di coloro che hanno preferito usare quel metodo per esprimere il loro voto segreto.

Prima di aprire il seggio, Flaccadori ha diffusamente spiegato le modalità di voto, sia in presenza che on line e ha chiesto a Mimmo Iuzzolino, collegato sulla piattaforma Zoom in quanto impossibilitato ad essere presente di persona poiché impegnato, in qualità di componente la Direzione Regionale Uici della Lombardia, a rappresentare tale organo nell'Assemblea di Como, che si doveva svolgere nel primo pomeriggio, di presentarsi quale candidato in modo che i Soci potessero decidere se accordargli la loro fiducia.

Mimmo si è soprattutto soffermato sulla necessità di adeguare lo statuto sociale in modo da poter consentire ancora all'Unione l'uso dell'acronimo APS nel proprio logo, il che darebbe diritto nuovamente alla nostra associazione di accedere ai bandi per l'ottenimento di finanziamenti per realizzare iniziative a favore di ciechi e ipovedenti.

Ricordo che attualmente la nostra sezione di Cremona ha dovuto registrarsi sul Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione G, come altro ente del terzo settore (ETS), il che, benché non ci precluda i fondi del 5 per mille e altre possibilità, ci esclude tuttavia da alcuni bandi molto

importanti.

La modifica che, come ha spiegato Flaccadori, dovrebbe essere apportata nei primi articoli del nostro statuto e di conseguenza anche in altri ad essi collegati, riguarda l'apertura dell'associazione anche alle persone vedenti, a cui oggi è vietato l'accesso alle principali cariche dirigenziali.

Poiché la nostra è un'associazione di categoria, prevede che il Presidente e il Vicepresidente siano non vedenti o ipovedenti e impone delle percentuali di partecipazione nella composizione dei consigli a favore di queste categorie, discriminando, come pare qualcuno abbia precisato, i vedenti che desiderino entrare a far parte dell'Unione.

Anche perché, se qualcuno si prende la briga di andare a leggersi i primi articoli dello Statuto sociale, dove si tratta dei Soci effettivi, può constatare che in effetti le persone che non hanno problemi visivi non sono ammesse come Soci e non hanno diritto di voto.

Occorrerà quindi sanare questa situazione, e uno dei compiti del Congresso Straordinario sarà proprio questo.

Tornando alla nostra Assemblea, i seggi per il voto, sia quello in sede che quello on line, sono stati aperti alle ore 11, ma per dare modo a chi votava a distanza di espletare il proprio compito con calma e tranquillità, fino alle 12,30 non è stato possibile aprire lo scrutinio, in quanto le schede elettroniche sono state inviate solo successivamente a quell'ora.

Il risultato dello spoglio ha premiato, com'era prevedibile, il nostro Mimmo, il quale, pur essendo in viaggio, ha voluto ringraziare tutti coloro che lo avevano votato.

Durante il periodo in cui venivano effettuate le votazioni segrete, il Presidente Flaccadori ha intrattenuto i presenti con alcune importanti comunicazioni, riguardanti la sperimentazione di un robottino per la guida dei non vedenti presso l'ospedale Niguarda, alla quale tra l'altro ha preso parte anche il nostro Pierluigi Chiappetti, che ha espresso entusiasmo per le potenzialità di autonomia di movimento in un luogo chiuso che questo strumento consente, evitando ostacoli e persone.

Altro argomento interessante su cui si è soffermato Flaccadori è una collaborazione nascente tra l'Unione e la ditta Nespresso per rendere accessibili le macchine da caffè, con anche l'apposizione di speciali contrassegni tattili sulle capsule e cialde in modo da renderle riconoscibili anche da parte delle persone non vedenti.

Infine, il Presidente di Assemblea ha sollecitato i fruitori del Libro Parlato on Line a provare la nuova skill di Alexa, che permetterà a chi lo desidera di accedere al servizio semplicemente chiedendo al proprio dispositivo di aprire Libro in Voce.

Alle 12,45, non essendoci altri punti da discutere nelle varie, il Presidente di Assemblea ha dichiarato conclusi i lavori e allora finalmente si è potuto dare inizio alla parte più gradevole dell'incontro, con un nutrito rinfresco cui hanno partecipato una quindicina di persone in sezione, e che, a quanto mi è stato riferito, ha riscosso grande apprezzamento.

Così come ha riscosso notevole gradimento la performance del nostro impareggiabile Beppe Capelli, che ci ha deliziato con il suo repertorio musicale alla chitarra, coinvolgendoci a cantare e a rilassarci piacevolmente, dopo una lunga mattinata di seri lavori istituzionali.

Nonostante i brani fossero un po' datati, come del resto la maggior parte di noi, anche Marcella e Mara, che invece appartengono alla nuova generazione, si sono unite a noi per quanto era loro possibile e hanno manifestato di gradire la musica!

Grazie a tutti coloro che hanno voluto esserci, nonostante la data e il caldo opprimente!

Quando ho inviato la convocazione, non immaginavo di avere una così numerosa risposta da parte dei Soci e la sorpresa è stata particolarmente gradita, perché ciò mi fa pensare che la nostra sezione viene considerata e si è costruita un posto speciale nel cuore di chi la frequenta.

Vieste, coppia di ragazzi ciechi annulla vacanza dopo la richiesta della struttura: "Non disturbate gli ospiti"

Da Il Quotidiano Italiano del 14/07/2023

I ragazzi infastiditi hanno chiesto spiegazioni alla centralinista che ha risposto: "In passato alcuni

disabili sono stati protagonisti di spiacevoli episodi e molti clienti li hanno aiutati, ma poi sono andati in reception a lamentarsi, poiché un 4 stelle non doveva dare agli ospiti un problema che gravasse così tanto su di loro. Questo ha portato a innumerevoli recensioni negative alla struttura". VIESTE. "Per soggiornare lì, non avremmo dovuto disturbare gli ospiti in vacanza. I clienti avrebbero potuto scrivere recensioni negative". Questo quanto sarebbe stato chiesto dalla receptionist di un villaggio turistico di Vieste a una coppia di ragazzi ciechi di Roma desiderosa di poter visitare uno dei luoghi più incantevoli del Gargano. Una frase che ha infastidito non poco i giovani, tanto da far decidere loro di annullare la vacanza. Ma facciamo un passo indietro. Veronica e Mario, rispettivamente di 29 e 35 anni, hanno raccontato l'episodio dai tratti discriminatori al Corriere della Sera, spiegano di essere persone totalmente indipendenti e di non aver bisogno di assistenza continua; la coppia di speaker pubblicitari e radiofonici vive da sola a Roma.

"Verso la fine di maggio, per poter essere il più autonomi possibile, abbiamo iniziato a cercare un villaggio che avesse l'accesso alla spiaggia senza attraversamenti e fattori che potessero farci dipendere da qualcuno – hanno spiegato -. Spesso infatti abbiamo trovato villaggi con le navette ma questo comportava sempre che una persona dell'hotel venisse ad accompagnarci in spiaggia. Così a Mario viene in mente l'hotel Gabbiano beach a Vieste, un 4 stelle, perché in passato aveva soggiornato lì per tre anni consecutivi con un'altra persona non vedente ed era completamente fruibile".

"Chiamiamo l'hotel e chiediamo se possono mostrarci i percorsi all'arrivo, come fecero con Mario e l'altra persona in passato, e ci rispondono che non ci sarebbe stato alcun problema – hanno affermato -. Il preventivo viene così accettato, con formula non rimborsabile, e paghiamo l'intero soggiorno dall'1 al 15 luglio, per oltre 3.500 euro". Però, il giorno prima della partenza hanno ricevuto una chiamata dalla receptionist: "Ci ha chiesto a che ora saremmo arrivati affinché qualcuno potesse accoglierci e farci vedere i percorsi. All'improvviso però la telefonata cambia completamente toni: la signora ci dice che la struttura non è dotata di una persona che 24 ore su 24 possa dedicarsi a noi, non avevamo mai fatto una simile richiesta, ci chiede cosa ci aspettavamo dalla struttura e soprattutto ci dice che se io e il mio compagno avessimo voluto soggiornare lì, avremmo dovuto prometterle di non disturbare gli ospiti in vacanza".

I ragazzi, piuttosto perplessi e infastiditi, hanno chiesto spiegazioni in merito. "Ci risponde che in passato alcuni disabili sono stati protagonisti di spiacevoli episodi e che molti clienti li hanno aiutati ma poi sono andati in reception a lamentarsi, poiché un 4 stelle non doveva dare agli ospiti un problema che gravasse così tanto su di loro. Inoltre questo ha portato a innumerevoli recensioni negative alla struttura".

A quel punto Veronica ha raccontato che non è mai successo loro di dover chiedere aiuto ai clienti, ma sempre e solo al personale; le occasioni in cui gli altri ospiti hanno cercato di assisterli sono state totalmente spontanee e disinteressate. Eppure, l'operatrice non contenta avrebbe risposto: "Ogni aiuto non è mai spontaneo, dopo ogni buona azione fiumi di persone si sono lamentate per averle compiute e ci dice che la gente è cattiva".

La coppia, stufo di quella imbarazzante querelle, ha chiesto a quel punto un rimborso alla struttura, che gli è stato concesso pur non essendo previsto. "È stata una palese discriminazione – ha spiegato la coppia -: ci vuole franchezza, una struttura non dovrebbe incolpare i clienti per giustificare i propri pregiudizi, e un potenziale cliente non dovrebbe mai sentirsi col morale a terra per via di una vacanza".

Intanto la replica del villaggio turistico non si è fatta attendere. "I fatti narrati e diffusi meritano alcuni chiarimenti sul caso per eliminare ogni ombra di dubbio circa la disponibilità ad accogliere i turisti con disabilità nella struttura, come è sempre avvenuto. La nostra receptionist ha contattato i clienti semplicemente per sincerarsi che la loro condizione fosse compatibile con la loro scelta di venire in vacanza 14 giorni senza accompagnatore e spiegandogli che la struttura, avendo carenza di personale, non ha la possibilità di assisterli come vorrebbe. Al riguardo dei dubbi espressi da Veronica e Mario, circa la sensazione di essere stati discriminati, invitiamo a riflettere sul fatto che se avessimo voluto essere discriminatori, non li avremmo accettati sin dall'inizio, inoltre il signore aveva già soggiornato da noi per tre anni".

“Il nostro villaggio non ha barriere architettoniche e ha numerosi turisti disabili che vengono ospitati nella struttura – ha concluso nella nota la struttura -. La telefonata è stata assolutamente in forma amichevole ed è stato il cliente a farci espressa richiesta di cancellazione, chiedendoci inoltre il rimborso completo, nonostante fosse una tariffa non rimborsabile. In via eccezionale è stato concesso ed emesso il giorno seguente”.

Locatelli su coppia ciechi discriminata a Vieste:

«Via le barriere culturali»

Da La Gazzetta del Mezzogiorno del 16/07/2023

Lo scrive su Facebook la ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli in merito alla coppia di ciechi di Roma che doveva andare in vacanza in un villaggio di Vieste, in provincia di Foggia VIESTE. «Ancora una volta leggo di un fatto spiacevole legato all'accoglienza di persone con disabilità in un contesto abitativo o turistico. In questo caso i protagonisti della vicenda sono Veronica e Mario, una coppia di ragazzi non vedenti che aveva programmato le proprie vacanze. Sono molto dispiaciuta per la situazione che hanno dovuto affrontare e spero che possano al più presto trovare un bellissimo hotel per trascorrere il periodo di ferie che avevano scelto. Quanto accaduto ci obbliga però a fare l'ennesima riflessione sulla necessità di sensibilizzare e investire in un turismo che sia realmente accessibile, non solo eliminando le barriere architettoniche ma anche e soprattutto quelle culturali».

Lo scrive su Facebook la ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli in merito alla coppia di ciechi di Roma che doveva andare in vacanza in un villaggio vacanza di Vieste, in provincia di Foggia. Dalla struttura sarebbe stato detto loro che se volevamo soggiornare avrebbero dovuto promettere di non «disturbare gli ospiti in vacanza». Da qui, la decisione della coppia di rinunciare alle ferie in riva al mare della Puglia.

«Non abbiamo più tempo da perdere - aggiunge - istituzioni e mondo privato, in sinergia con il Terzo settore e le associazioni possono fare di più per garantire i diritti fondamentali a tutti, ma nessuno è escluso da questo percorso di miglioramento che riguarda anche ogni singolo cittadino e tutte le nostre comunità. Abbiamo bisogno di uno sguardo nuovo, di abbandonare i pregiudizi e anche quell'atteggiamento di commiserazione che da troppo tempo caratterizza l'approccio alla disabilità. Abbiamo bisogno tutti di vedere negli altri i punti di forza, di saper offrire opportunità, di investire sul futuro di tutti. In questo articolo emerge anche un altro tema che riguarda l'aiuto che può capitare di offrire a chi ne ha bisogno. Non mi piace che venga considerato quasi un fastidio, un carico di lavoro in più. Aiutare qualcuno che potrebbe avere bisogno di alzarsi e non ce la fa, raccogliere qualcosa che cade per terra a chi non riesce ad abbassarsi, per esempio, fa parte della vita quotidiana e in particolare della dimensione più civile della vita quotidiana. Le leggi da sole non bastano: occorre che tutti si impegnino seriamente per fare in modo che vicende come queste non si ripetano più».

Pomeriggio estivo con i bimbi di Castelleone

Di Flavia Tozzi

Lunedì 10 luglio, benché il pomeriggio fosse afoso e caldissimo, io e Mara ci siamo recate presso una palestra di Castelleone per partecipare ad un'iniziativa davvero stimolante ed interessante nell'ambito del progetto “Oltre la Danza”, nel quale da tempo la nostra associazione è coinvolta insieme alla Liberi e Forti.

Insieme a Valentina e Andrea, insegnanti di danza della Liberi e Forti e a Maura, la Presidente della Società sportiva di Castelleone, abbiamo incontrato una quindicina di bambini dai 4 ai 10 anni, che frequentano il centro estivo per portare loro una piccola testimonianza di come è la vita dei disabili visivi e degli strumenti e delle opportunità che consentono a noi di vivere una vita tutto sommato pressoché normale.

Come sempre, io ho brevemente illustrato i fini e le attività della nostra associazione, per poi

passare a spiegare ai bimbi l'importanza degli altri 4 sensi, che spesso vengono sottovalutati, ma che, in mancanza del funzionamento dell'organo della vista, vengono in suo soccorso per sopperire a ciò che gli occhi non possono più fare.

Anche questa volta mi sono stupita dell'attenzione che dei bambini così piccoli hanno manifestato, ascoltando attentamente prima me e poi Mara, che ha raccontato la propria esperienza di persona divenuta cieca in età adolescenziale, al contrario di quanto accaduto a me cieca dalla nascita, e seguendo poi con coinvolgimento i brevi video riguardanti l'addestramento di un cane guida e i comportamenti che si devono tenere quando si incontra una persona cieca accompagnata da questi meravigliosi animali.

Ci siamo soffermate anche a parlare delle barriere architettoniche e sensoriali, che possono essere superate con qualche piccolo accorgimento, come l'installazione di semafori dotati di segnale acustico, di percorsi podotattili a terra, l'utilizzo di messaggi vocali sui mezzi di trasporto e l'apposizione di indicazioni in braille e a caratteri ingranditi e a colori vivaci o di contrasto per le persone ipovedenti, ad esempio sui pulsanti degli ascensori, ecc..

I bambini hanno dimostrato di essere molto osservatori, in quanto alcuni di loro hanno alzato la manina per segnalare di aver notato le scritte in Braille sulle scatole dei medicinali e hanno saputo riconoscere il bastone bianco, del quale uso io ho dato una breve dimostrazione.

Ma ciò che maggiormente li ha affascinati è stato l'alfabeto Braille, con il quale hanno potuto cimentarsi divisi in gruppi.

Infatti, mentre uno dei gruppi era impegnato a sperimentare il movimento al buio insieme a Valentina, con indosso delle bende che impedivano loro di vedere, i rimanenti, insieme ad Andrea, hanno provato a scrivere in Braille, basandosi sulle brochure con l'alfabeto che avevamo consegnato loro e dimostrando grande bravura nel maneggiare tavoletta e punteruolo.

Io avevo chiesto loro di scrivere il proprio nome, ma molti si sono sbizzarriti con i nomi dei familiari e dei loro animali domestici o con frasi intere e domande.

Quando finivano, mi portavano il loro foglio da controllare e Maura, la presidente di LEF e nostra carissima amica, che era accanto a me, mi ha riferito che sorridevano felici se io riuscivo a leggere quanto da loro scritto!

Nel frattempo, mi giungevano le voci di Valentina e degli altri ragazzi che svolgevano attività motoria e si divertivano a farsi accompagnare, bendati, dai loro compagni, cercando di riconoscerli al tatto e giocando al buio senza alcun timore, sperimentando la sensazione di muoversi nello spazio senza vedere.

Faceva molto caldo quel pomeriggio, ma, impegnate com'eravamo nelle attività con i piccoli, non ce ne siamo neppure accorte fino alla fine, quando ci siamo ritrovate fradice di sudore ma estremamente contente.

Alla fine, prima di andare via, io ho avuto modo di illustrare ai genitori che erano venuti a recuperare i loro figli, le raccomandazioni inserite nelle cartoline prodotte dalla Iapb, (Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità) nell'ambito del progetto "La Prevenzione non va in Vacanza", al quale la nostra sezione ha volentieri aderito.

Ho così avuto modo di riassumere brevemente i comportamenti da tenere in estate per proteggere i propri occhi dai danni provocati dai raggi solari, come ad esempio evitare di fissare direttamente il sole, di esporsi eccessivamente ai suoi raggi e, quando possibile, indossare occhiali scuri per proteggerli dal calore e dalla luce.

A ciascun bambino ho quindi distribuito, oltre alla brochure, un portacocchiali con stampato da un lato il logo della Iapb e dall'altro quello della nostra associazione.

Devo ringraziare la Liberi e Forti per avermi dato questa nuova opportunità di vivere un'esperienza così speciale e per la fattiva collaborazione che, dal progetto Oltre la Danza, ha prodotto importantissimi risultati facendo sì che ogni volta io riporti da queste bellissime iniziative grande soddisfazione e gratificazione nel vedere l'attenzione manifestata dai bambini che vi prendono parte.

**“La Prevenzione non va in vacanza”, incontro con l’oculista presso la sede ANMIC organizzato da UICI e IAPB.
Di Flavia Tozzi**

Mercoledì 26 Luglio, alle 18:30, presso la sede ANMIC di via della Vecchia Dogana a Cremona, si è tenuto un importante incontro formativo, che ha visto la presenza della dottoressa Marina Pellegrino, medico oculista operante presso l’ASST di Cremona.

L’iniziativa, organizzata nell’ambito del progetto “La Prevenzione non va in vacanza”, a cura di Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e IAPB Italia (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità), è stata ospitata nella bellissima sede dell’Associazione Nazionale Invalidi Civili di Cremona.

L’incontro, che poteva essere seguito sia in presenza che su piattaforma Zoom Meeting, si è dimostrato molto interessante e ricco di importanti informazioni utili per chi ha avuto la fortuna di seguirlo.

Dopo un saluto iniziale da parte della presidente UICI Flavia Tozzi, che ha ringraziato il Presidente ANMIC Leopoldo Oneta per aver voluto accogliere l’evento nella propria sede e un breve intervento da parte del presidente di ANMIC, la parola è passata alla dottoressa Marina Pellegrino, la quale, con molta competenza e chiarezza, ha illustrato in modo molto dettagliato ed esaustivo i danni che i nostri occhi possono subire durante il periodo estivo, a partire da quelli inferti dai raggi solari, di cui ha elencato le specificità e gli effetti, soffermandosi a lungo sui modi per proteggersi attraverso occhiali da sole, cappelli a larghe tese, lacrime artificiali, ecc..

Ha anche messo in guardia i presenti rispetto a quegli occhiali che spesso vengono venduti sulle bancarelle degli ambulanti, avvertendo che il fatto che essi abbiano lenti scure non significa necessariamente che siano efficaci come mezzi di protezione dal sole, anzi, quasi sempre non sono dotati dei filtri contro i raggi ultravioletti, i più nocivi, causando, quindi, l’effetto contrario, in quanto chi li indossa è convinto di essere al sicuro, mentre in realtà non lo è.

L’oculista ha anche consigliato l’uso di lacrime artificiali in caso di irritazione provocata da vento, sabbia e acqua di mare e possibilmente l’utilizzo di occhialini durante i bagni in mare o in piscina. Ha inoltre tenuto a precisare che le lenti fotocromatiche, che molti indossano, non sono efficaci alla guida dei moderni autoveicoli, in quanto i materiali di cui sono composti i parabrezza oggi ne neutralizzano l’effetto.

Questo e altro ancora ci ha raccontato la dottoressa, il cui intervento è durato per circa un’ora, al termine del quale ha poi volentieri risposto ad alcune domande degli spettatori.

L’incontro è stato seguito da molte persone on line e da qualcuno in presenza, ma questo era purtroppo prevedibile, dato il periodo già un po’ vacanziero, riscuotendo comunque grande interesse e successo da parte di chi vi ha assistito e partecipato.

Infine, l’UICI ha distribuito alcune brochure informative e dei simpatici portaocchiali che riportano da un lato il logo della IAPB e dall’altro quello dell’UICI quale promemoria per la prevenzione, che non va in vacanza.

Ringrazio la dottoressa Pellegrino per la disponibilità e l’estrema chiarezza nell’esposizione e soprattutto Leopoldo Oneta per la squisita ospitalità.

Concludo con l’auspicio che questa sia solo la prima di future significative collaborazioni tra UICI e ANMIC.

**Vademecum per bici e monopattini: cinque regole salva-pedoni e non vedenti
Di Paola D'Amico
Da Corriere della Sera del 15/07/2023**

MILANO. Ciclisti e monopattini: 5 regole per convivere con pedoni e non vedenti. Bici sui marciapiedi o auto parcheggiate irregolarmente, veicoli appoggiati ai muri o all’ingresso delle stazioni dei metrò: questi e altri gli impedimenti per la circolazione sicura di chi non vede (ma non solo) secondo Lime, leader mondiale della micromobilità elettrica condivisa, e Unione Italiana

Ciechi e Ipovedenti-Milano Se il futuro è della mobilità elettrica è un bene per l'ambiente a patto che vi fa ricorso si attenga alle regole del vivere civile.

Perché se una bicicletta o un monopattino sfrecciano sul marciapiedi (e spesso lo abbandonano a fine corsa dove capita) anziché su strada rappresentano l'incubo di tanti pedoni, immaginate in cosa questa anarchia si può tradurre per non vedenti o ipovedenti. Ed ecco che dall'alleanza tra Lime, leader mondiale della micromobilità elettrica condivisa, e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (sezione di Milano) è nato un vademecum: cinque regole elementari per una buona convivenza in città.

IL VADEMECUM

Prima regola: il marciapiede è di tutti, ma non dei veicoli. E questo molti lo dimenticano. Il marciapiede è uno spazio dedicato ai pedoni e talvolta può essere un luogo affollato. Non dobbiamo lasciare ostacoli che possono intralciare la corretta viabilità e, quindi, rappresentare un pericolo per le persone non vedenti o ipovedenti. Per questo motivo è particolarmente importante non posteggiare i veicoli su marciapiedi, lasciandoli liberi e rendendoli accessibili per tutti.

Seconda regola: non appoggiare i veicoli sui muri. Un supporto fondamentale per le persone con disabilità visive è il muro degli edifici, che rappresenta una guida naturale e permette loro di orientarsi in città. Appoggiare un veicolo al muro, o parcheggiarlo in prossimità intralciando lo spazio, è da evitare assolutamente, perché il monopattino o la bicicletta diventerebbero un ostacolo imprevisto per le persone con disabilità visive.

Terza regola: i percorsi tattili non sono dei parcheggi. Il sistema Loges (Linea di Orientamento Guida E Sicurezza) include superfici-guida dotate di rilievi creati per essere percepiti sotto i piedi. Purtroppo, capita molte volte di vedere veicoli posteggiati che intralciano i percorsi tattili posizionati. Non parcheggiamo i veicoli su questi percorsi, i quali si possono trovare vicino ai semafori, agli attraversamenti pedonali, alle fermate dei mezzi pubblici o in prossimità di gradini/scale.

Quarta regola: attenzione ai semafori pedonali. Il semaforo e l'inizio dell'attraversamento pedonale vengono spesso sottovalutati. Per le persone non e ipovedenti il semaforo, il tasto che avvia il segnalatore acustico è di vitale importanza. Non parcheggiamo i veicoli nelle vicinanze di un semaforo, né tantomeno appoggiamoli su di esso.

Quinta regola: parcheggiare i mezzi lontano da scale della metro e pensiline di bus e tram. Non solo i veicoli in sharing «Vogliamo educare chiunque utilizzi i veicoli (non solo quelli in sharing) a pensare al prossimo quando guida in modo frenetico o parcheggia in modo scorretto, a prescindere da chi ha davanti, sia una persona con disabilità visive, motorie, con la carrozzina o anziana» dice Alberto Piovani di Uici Milano. «Il vademecum, che condivideremo anche nell'app di Lime, aiuterà ad educare e responsabilizzare i nostri utenti. Queste raccomandazioni, mai banali, rafforzeranno l'importanza del concetto di parcheggio e utilizzo corretto dei veicoli, non solo nei confronti degli altri utenti, ma anche delle persone con disabilità», gli fa eco Enrico Stefano, senior Public policy manager di Lime.

Pompieri per un giorno

Di Flavia Tozzi

Tranquilli! Non abbiamo dovuto intervenire per spegnere un principio di incendio nella nostra sede, perlomeno ancora no!

Alcuni di noi, però hanno potuto vivere una bella e istruttiva esperienza presso la caserma dei Vigili del Fuoco di Cremona, dove abbiamo incontrato alcune squadre che operano presso quella sede, visitare i locali dove operano e conoscere le attrezzature e l'abbigliamento di cui si servono nei loro interventi.

Tutto ciò è stato possibile per un piccolo gruppo di nostri soci grazie alla proposta che, nella primavera di quest'anno, la nostra sezione ha ricevuto un invito da parte del comandante dei Vigili del Fuoco di Cremona di via Nazzario Sauro, Antonio Pugliano, il quale, una bella mattina, ci ha contattato per chiederci un incontro al fine di attuare uno scambio di informazioni vicendevole tra

noi e loro.

Lo scopo principale era per loro quello di capire quale comportamento si sarebbe dovuto adottare in presenza di una persona non vedente in caso di emergenza, ma in cambio i pompieri ci avrebbero accompagnato in una visita alla loro caserma e ci avrebbero illustrato le modalità di svolgimento degli interventi e tutto ciò che avviene durante le loro operazioni di emergenza, come lo spegnimento di incendi o il salvataggio di persone intrappolate in un incidente automobilistico o in casa a causa di qualche crollo o calamità domestica.

La prima a visitare la caserma di via Nazario Sauro è stata la sottoscritta, insieme alla nostra segretaria Giulia, e vi assicuro che è stata davvero un'esperienza interessante e stimolante.

Il comandante ci ha presentato la squadra in servizio in quel momento e, insieme, ci ha accompagnato in un tour molto istruttivo nei locali della caserma e, in quell'occasione, abbiamo anche definito alcune date in cui svolgere degli incontri con i soci che avrebbero manifestato curiosità e desiderio di saperne di più sui Vigili del Fuoco.

Infatti, dopo questa prima visita, ne sono seguite altre tre, cui hanno partecipato Patrizia, Mariangela, Mara, Michele, Mimmo, Pierluigi e, ovviamente, la scrivente, che non ne ha mai mancata una!

Il tour cominciava con la presentazione della squadra in servizio, che ci accompagnava alla sala operativa, dove vi è una postazione di centralino a cui arrivano le chiamate di emergenza e dei computer con dei monitor che trasmettono in tempo reale le varie azioni di intervento.

Si passava poi a vedere l'abbigliamento ignifugo indossato dai vigili, composto da indumenti molto pesanti, con moschettoni a cui sono agganciati alcuni strumenti da loro utilizzati e anche una bombola d'aria, che si porta sulle spalle, utile in caso si debbano operare interventi in ambienti invasi dal fumo.

Anche i caschi portati da loro sono molto particolari, dotati di lenti e anche una luce, che consente di vedere al buio.

Ogni pompiere è anche munito di una sua radio ricetrasmittente e di gambali, che gli permettono di accedere anche nelle zone allagate dall'acqua.

Di fianco poi alla zona di vestizione, c'è anche il famoso palo da cui è possibile lasciarsi cadere dai piani più alti e del quale loro non hanno esitato a darci una dimostrazione pratica, lasciandosi scivolare dal piano superiore per cadere su un materasso di protezione molto alto e rigido.

Ma quello che ha suscitato maggiore interesse, soprattutto agli ospiti maschili, è stato il parco automezzi, stazionato nella vastissima autorimessa.

Abbiamo potuto così toccare con mano un'autobotte costituita solo da un enorme serbatoio dell'acqua, un veicolo attrezzato per gli interventi sul quale sono caricate le pompe, gli enormi tubi con i naspi e le pistole dotate di vari getti d'acqua, gli estintori a CO₂ e quelli a schiuma, tutte le numerose maschere e protettive, nonché delle tenaglie giganti, più precisamente, dei divaricatori, che servono per aprire ad esempio le lamiere delle automobili incidentate in chi possono essere rimaste intrappolate delle vittime.

Ci hanno anche mostrato dei cuscini compressi, che, una volta gonfiati, possono sollevare pesi enormi, utili nel caso occorra spostare un veicolo sotto il quale sia rimasto incastrato qualcuno.

Abbiamo potuto vedere anche un veicolo che è praticamente una postazione mobile, sul quale è installata una intera stazione operativa, indispensabile nel caso di calamità come alluvioni o terremoti, in cui occorre intervenire e dove non c'è elettricità.

Ovviamente, c'era anche l'autogru e la scala altissima usata dai pompieri per entrare nei piani alti delle case dove magari potrebbero essere intrappolate delle persone.

Mi scuso se non sono tanto precisa, ma abbiamo avuto modo di vedere tante di quelle cose, che, adesso, faccio un po' di confusione.

I ragazzi, sia di giovane età, ma anche un po' più agé, tutti però molto in gamba e prestanti, ci hanno saputo descrivere dettagliatamente tutti i vari strumenti e il loro utilizzo, ma, quello che più mi ha impressionato, e non era voluto, nella nostra prima visita abbiamo assistito ad un'uscita di emergenza.

Improvvisamente, si è sentita una voce che chiamava la squadra per un intervento e al contempo è

scattato l'allarme di emergenza, un suono un po' angosciante.

Non ero preparata e la cosa mi ha parecchio sconvolta, ma per fortuna poi, poco dopo, la squadra era già di ritorno, perché era arrivata la segnalazione che l'allarme era rientrato.

Davvero un'esperienza ricca di suggestioni e molto istruttiva, ma la collaborazione con i Vigili del Fuoco di Cremona non finisce qui.

Noi abbiamo provveduto a stampare in Braille il loro vademecum e intendiamo consegnarlo al comandante in un incontro ufficiale, a suggello di questo importante sodalizio, che di certo porterà altre persone che lo desiderano a visitare la struttura di via Nazario Sauro.

Era meglio quando andava peggio 62 **Di Giuseppe Capelli**

Salvini pretende le scuse da tutti coloro che hanno accusato ingiustamente i rappresentanti leghisti per la richiesta di fondi occulti ai russi non andata a buon fine.

Il governo di destra si riunisce proprio il primo maggio, Festa dei Lavoratori, e fa la festa ai disoccupati abolendo il reddito di cittadinanza.

Forza Italia: il presidente Berlusconi guiderà il partito dalla sua camera della casa di riposo, prima di spostare la direzione presso il mausoleo.

Cottarelli ha annunciato le sue dimissioni da senatore Pd, lo spaventa l'armocromia troppo di sinistra della Schlein.

Infatti i partiti di destra sono molto preoccupati dalla svolta "fashion" del Pd.

Il mio amico Mimmo per cento euro predice sventure ai vostri nemici e funziona benissimo.

Il Ministro Lollobrigida, cognato della Meloni, dichiara "non esiste una razza italiana, ma un'etnia che va tutelata".

Tutelata da cosa?

Preferivo sua zia Gina.

Di quale etnia faccio parte?

È morto Berlusconi, forte svalutazione sui mercati del prezzo delle patate.

Ma come, che delusione, aveva promesso di vivere fino ai 130 anni!

È scomparso l'eroe dei due lati.

Chissà adesso quante povere ragazze per strada, senza più possibilità di carriera politica.

Ho molta fiducia nell'intelligenza artificiale, meno in quella degli italiani.

Per fortuna, con la Meloni, adesso abbiamo finalmente un genio al Governo, che tutto il mondo ci invidia.

Semberebbe anche un degno rappresentante del genere femminile in Italia.

Nuove strategie finanziarie inaugurate dalla Santanchè, la più amata e votata dai cremonesi, presso le sue aziende, d'ora in avanti per pagare stipendi e liquidazioni ai dipendenti basterà solo prometterlo.

Affari e sospetti sul tesoretto dei non vedenti Ex Ipad Sant'Alessio Dubbi sulla gestione del patrimonio immobiliare. La Regione' Pronti a commissariare'

Di Clemente Pistilli

Da La Repubblica 13/07/2023

Stiamo valutando l'invio degli ispettori e, se necessario, di procedere con il commissariamento.

La Regione Lazio è decisa a fare chiarezza sulla gestione dell'immenso patrimonio immobiliare dell'ex Ipad Sant'Alessio - Margherita di Savoia, nato dalla fusione dell'istituto per ciechi fondato nel 1868 su iniziativa di Pio IX, impegnato ogni anno ad aiutare mille persone non vedenti o ipovedenti, e dalla struttura voluta dalla regina per assicurare un tetto e assistenza ai disabili.

In particolare sull'utilizzo del denaro ottenuto con le alienazioni di diversi appartamenti, che dovrebbe servire a migliorare quelli concessi ai non vedenti.

Rispondendo a un'interrogazione del consigliere leghista Angelo Tripodi, l'assessore Massimiliano

Maselli ha sostenuto che, dai controlli sinora svolti, sono emersi problemi e sono stati fatti dei rilievi al bilancio 2022, e che il prossimo passaggio potrebbe essere quello dell'avvio di un'ispezione.

L'ex Ipab, che è ora un'azienda di servizi alla persona, sostenendo che parte del patrimonio era solo un peso che gravava sul bilancio, nel 2015 ha avviato un'operazione finalizzata alla costituzione di un fondo immobiliare e all'individuazione di una società di gestione del risparmio che potesse valorizzare quei beni.

Vendite su cui la Regione deve vigilare e possibili soltanto se finalizzate ad acquisire risorse per la riqualificazione del restante patrimonio immobiliare e in particolare degli immobili destinati alla locazione in favore di disabili visivi o di quelli destinati a servizi.

Inizialmente la gestione è andata alla Sgr Sorgente, che quattro anni fa è stata però commissariata da Bankitalia, e poi è passata alla Sgr Castello e quindi alla Sgr Anima.

È stato dato l'ok ad alienazioni per 15 milioni di euro, ma fino a dicembre scorso sono stati venduti appartamenti soltanto per 4,6 milioni, tra via Montecristo, via Branca, via Moncenisio, via Catone e via Olivieri.

Soprattutto però sono stati formulati inquietanti interrogativi sull'intera operazione, sospettando che negli ultimi sei anni, anziché incassare come avveniva in passato 24 milioni di euro dagli affitti, l'ex Ipab si sarebbe indebitata per 25 milioni.

Bloccate ulteriori vendite per circa 60 milioni di euro, il consigliere Tripodi è quindi tornato a battere sulla necessaria vigilanza, considerando che il Sant'Alessio ha un patrimonio di oltre 650 immobili, molti in zone di pregio della capitale, e pure una tenuta a Siena, oltre al casale di San Pio V e a un'intera area in via Margutta.

Una richiesta che ha fatto seguito a quella di far luce sul mancato versamento dei canoni di locazione da parte della Link University.

E Maselli ha assicurato che è pronto sia all'ispezione che al commissariamento.

Magari chiarendo anche chi sono stati gli acquirenti degli immobili sinora alienati.

Ai Giovedì d'Estate la Prevenzione non va in Vacanza e si aiuta con la danza Di Flavia Tozzi

Il 13 luglio, in centro a Cremona, in una serata discretamente calda ma fortunatamente un po' ventilata, si è svolta la serata che nell'ambito dei Giovedì d'Estate, è stata dedicata alle associazioni di volontariato.

Ovviamente, noi non potevamo certo mancare, ma quest'anno la nostra attività non si è limitata al solito banchetto informativo per promuovere la nostra associazione, bensì ha previsto alcune importanti iniziative rivolte alla cittadinanza, che hanno riscosso gradimento e successo da parte di chi ha visitato il nostro gazebo.

Obiettivo principale è stato quello di sensibilizzare la cittadinanza cremonese, nell'ambito del progetto "La Prevenzione non va in Vacanza", sull'importanza di proteggere i propri occhi dai danni che il sole estivo può infliggere loro, attraverso i suoi raggi e il suo calore.

Perciò abbiamo distribuito alcune cartoline illustrative prodotte dalla Iapb, (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità) e dei piccoli gadgets, costituiti da portaocchiali in tessuto che riportano su un lato il logo della Iapb e sull'altro quello della nostra associazione.

La gente si è mostrata molto interessata all'argomento e ha gradito il dono, fermandosi volentieri a parlare con noi e a chiedere maggiori informazioni.

Ma non c'è stato solo questo:

in occasione di quella serata in piazza, sono venuti a farci compagnia degli ospiti davvero speciali, i ballerini della Asd Liberi e Forti di Castelleone, con la quale da anni collaboriamo per consentire ad alcuni nostri soci di sperimentare la danza e altri tipi di ginnastica, quindi di poter fare del movimento, cosa a mio parere estremamente importante per una persona cieca e ipovedente, che ha così poche occasioni di fare sport e attività motoria.

Così, Mara, Alessandro e Vincenzo, insieme ai loro insegnanti Valentina, Andrea e Claudia, hanno

rallegrato la serata con le loro esibizioni, attirando le persone al nostro gazebo e lasciandosi coinvolgere dai movimenti dei ragazzi e dalla musica.

Nel frattempo, presso il nostro banchetto, chi lo desiderava poteva anche imparare a scrivere in Braille e ricevere in omaggio un segnalibro con scritto in rilievo il proprio nome.

Molti bambini sono venuti, incuriositi dall'alfabeto tattile e qualcuno ha anche provato a cimentarsi, con una benda sugli occhi, ad effettuare il piccolo percorso ad ostacoli allestito lì accanto dalla Liberi e Forti.

Una serata davvero divertente, ma al contempo significativa per gli importanti temi e i messaggi che desideravamo rivolgere alla popolazione.

Il tempo è volato e i nostri ballerini hanno davvero dato il meglio di sé, instancabili e coinvolgenti. Complimenti a loro, ma soprattutto agli insegnanti Valentina, Andrea e Claudia, che hanno saputo far loro raggiungere traguardi di eccezionale bravura.

E non dimentichiamo Maura, la Presidente di LEF, sempre presente e attiva, con la quale si è instaurato un ottimo rapporto di collaborazione ed intesa, e che, aldilà della serietà dell'impegno preso, è sempre pronta a mettersi in gioco personalmente e a divertirsi.

Il nostro gazebo è stato a un certo punto anche visitato da alcune autorità cittadine, l'assessora Rosita Viola, ormai nostra affezionatissima amica, l'assessora Simona Pasquali e l'assessora Barbara Manfredini, con le quali siamo stati molto contenti di farci immortalare in una foto.

Grazie a tutti per questa bellissima serata, in particolare a Giulia, la nostra impareggiabile segretaria, che non si tira mai indietro, anche dopo una giornata di duro lavoro, quando si tratta di aiutarci durante gli eventi importanti, ma grazie anche a tutti gli altri che ci hanno dato una mano, a Claudio e Lisa, ai genitori di Vincenzo, ad Attilio, che, benché sia il mio consorte da ormai tanti anni, non riesce a dirmi di no quando gli chiedo di darmi una mano.

Non devo dimenticare il nostro amico Sergio, che, pur essendosi avvicinato solo di recente alla nostra associazione, ha scelto di farci compagnia quel Giovedì, dimostrando di apprezzarci e di sentirsi già tra amici.

Devo ringraziare anche Maria, mamma di Mara, che con la sua vivace compagnia e le sue simpatiche battute riesce sempre a tirarmi su di morale anche quando mi sembra di essere stanca. Ma è stato soprattutto per merito della LEF se questa serata d'estate è riuscita così bene, perché Maura e tutti gli altri hanno saputo comunicare tutta la loro vivace allegria anche a me, che sono spesso costretta a rivestirmi di scomoda serietà istituzionale.

Audiolibri e Dintorni Di Giuseppe Capelli

Ecco qui la mia classifica personale dei migliori 12 libri, ero partito con dieci, ma non mi andava di escluderne due.

E qual è la lista dei vostri libri preferiti?

- 1 - Ulisse di James Joyce, voto 10.
- 2 - L'educazione sentimentale di Gustave Flaubert, voto 10.
- 3 - Il Maestro e Margherita di Michail Bulgakov, voto 10.
- 4 - Omaggio alla Catalogna di George Orwell, voto 9 e mezzo.
- 5 - Il vecchio che leggeva romanzi d'amore di Luis Sepulveda, voto 9 e mezzo.
- 6 - Il tamburo di latta di Gunther Grass, voto 9 e mezzo.
- 7 - Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, voto 9 e mezzo.
- 8 - Quer pasticciaccio brutto de via Merulana di Carlo Emilio Gadda, voto 9 e mezzo.
- 9 - L'arcipelago della nuova vita di Andrei Makine, voto 9.
- 10 - Io e Glenda di Daniel Woodrell, voto 9.
- 11 - Angeli di Denis Johnson, voto 9.
- 12 - La scuola dei dittatori di Ignazio Silone, voto 9.

La maggior parte di questi libri si possono trovare in formato .txt nella Biblioteca Digitale, oppure in formato audio cercando tra gli audiolibri del Libro Parlato dell'Unione Italiana Ciechi.

È uscito l'ultimo libro di Daniel Pennac "Capolinea Malaussène Il caso Malaussène 2".

A detta dell'autore dovrebbe essere proprio l'ultimo episodio della saga riguardante la stramba famiglia Malaussène, peccato, ci divertivamo così tanto, voto 8.

Di Alexandre Postel due brevi romanzi "La gabbia" e "Un uomo discreto", voto 8 per entrambi.

All'inizio la trama è piuttosto tranquilla e compassata, per poi avvolgersi in una spirale sempre più angosciante ed oppressiva.

Alla Kafka, oserei dire.

Di Marlène Haushofer "La parete", voto 8, la sopravvivenza di una donna alla fine dell'umanità.

Ricorda molto "The dome" di Stephen King, a cui è però antecedente.

Dall'autrice ungherese Magda Szabo "La porta", voto 8 e mezzo, i personaggi emergono dalla trama con estrema vividezza, davvero un gran bel libro.

Di Davis Grubb "La morte corre sul fiume", voto 7 e mezzo, un thriller dei primi anni cinquanta, un pò la preistoria del genere.

Ne fu tratto un film con Robert Mitchum.

Di Luigi Guarnieri "Il segreto di Lucia Joyce", voto 7 e mezzo.

In questo breve saggio si racconta dell'esistenza di Lucia Joyce, nonché dell'intera famiglia del famoso scrittore di cui sopra, descritto come un ubriacone depravato.

Il quale, sofferente per gravi problemi agli occhi e sottoposto a conseguenti numerosi interventi chirurgici, chiamò la figlia Lucia, a nome della Santa protettrice della vista, la qual cosa non servì a tutelare la figlia da una forma di strabismo e dalla demenza precoce.

Di James Joyce sarei curioso di poter leggere "Finnegan's Wake" nella recente traduzione in italiano, ma credo non esista in formato digitale o in audiolibro.

Di Kent Haruf "Vincoli", voto 8.

Di questo autore ho letto ottime recensioni su Internet e ne condivido il parere.

In questo libro la trama è ambientata nel Middlewest americano come spesso accade, ma la prosa è davvero coinvolgente.

Ohibò, è morto Cormac McCarthy, proprio mentre sto leggendo il suo ultimo libro "Il passeggero".

È uno dei miei scrittori preferiti, quasi uno di famiglia, e mi dispiace, come quando è morto Luis Sepulveda, circa tre anni fa per il Covid.

"Il passeggero" si è rivelato un romanzo complesso, con continui balzi temporali avanti e indietro, voto 8 di stima.

Il suo prossimo libro "Stella Maris" che rappresenta la seconda e conclusiva parte del precedente, uscirà quindi postumo in autunno.

Ho letto "Luna rossa", l'ultimo libro di Jo Nesbo, voto 7.

Torna protagonista il detective alcolista Harry Hole, per un polpettone di quasi trecento pagine; seppur originale in alcuni aspetti, il romanzo è solo lontano parente dei primi gialli dell'autore, stringati ed avvincenti.

E per finire "Da solo su un'isola deserta" di Tom Neale, voto 8 e mezzo.

Nonostante la scrittura molto semplice, si tratta della affascinante descrizione di sei anni di vita solitaria su un atollo della barriera corallina, a 500 miglia di distanza dall'isola abitata più vicina.

Una libreria di 24mila audiolibri per le persone non vedenti

Da Gloo del 11/07/2023

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, l'associazione che da oltre 100 anni promuove in tutta Italia l'uguaglianza dei diritti per donare luce alle persone cieche, ipovedenti e con disabilità plurime, annuncia la disponibilità della nuova Skill Libro in Voce, realizzata con il supporto di Amazon. Attraverso la funzione, disponibile su tutti i dispositivi con integrazione Alexa, gli iscritti al Servizio nazionale del libro parlato potranno accedere ad una libreria di oltre 24 mila audiolibri,

tra i quali i cult dell'ultimo secolo come Harry Potter e tanti grandi classici della letteratura, come Don Chisciotte della Mancia e Le Petit Prince, disponibile anche in lingua originale. Per iniziare, basterà dire "Alexa, apri Libro in Voce" e, tramite l'assistente vocale di Amazon, la Skill riprodurrà gli audiolibri. I contenuti, strutturati e resi accessibili alle persone cieche e ipovedenti tramite un apposito standard disponibile solo per il Cnlp (Centro Nazionale del Libro Parlato), si integreranno a una varietà di comandi.

Gli utenti potranno, infatti, cercare libri specifici tramite nome dell'autore e titolo del libro. Potranno, inoltre, spostarsi avanti e indietro di minuti specifici o di intere tracce, "mettere in pausa per poi continuare la lettura a loro piacimento, oltre ad aggiungere segnalibri per riprendere l'ascolto in un secondo momento e domandare alla Skill a quale punto della lettura si è arrivati". "Il nostro impegno come Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti si conferma e si rafforza attraverso questa nuova Skill per Alexa", dice Mario Barbuto, Presidente dell'Unione. "La nostra promessa ai clienti è quella di rendere Alexa sempre più intelligente", spiega Giacomo Costantini, Business Development Manager di Amazon Alexa.

I Progressi della Scienza:

Questa volta, purtroppo, non abbiamo trovato articoli di carattere medico-oculistico. Vi proponiamo alcune novità in campo tecnologico, sperando che possano suscitare il vostro interesse. Buona lettura!

BUDD-e: l'innovativo robot che accompagna persone con disabilità visiva in strutture pubbliche, offrendo loro autonomia e sicurezza. Di Barbara Apicella

BUDD-e è un robot a guida autonoma sviluppato con l'obiettivo di consentire a persone non vedenti e ipovedenti di spostarsi agevolmente in grandi spazi pubblici, come ospedali, centri sportivi, centri commerciali, aeroporti e stazioni, senza bisogno di essere accompagnati.

Il progetto è stato promosso e finanziato dal Politecnico di Milano (attraverso il Programma Polisocial Award 2021) e ha coinvolto il Consiglio Regionale Lombardo dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS (UICI) tra i suoi partner.

Sebbene attualmente si tratti ancora di un prototipo, BUDD-e ha superato brillantemente il primo test, dimostrando il suo valore nell'assistere le persone con disabilità visiva.

BUDD-e si presenta come un dispositivo ergonomico, contenente mappe dettagliate dell'area circostante, collegato all'utente tramite un cavo flessibile. BUDD-e guida l'utente verso la destinazione desiderata grazie al cavo evitando ostacoli e adattandosi alla velocità dell'utente.

BUDD-e è composto dal robot a guida autonoma YAPE, dotato di sensori LIDAR, telecamere e IMU che consentono al robot di orientarsi e di interagire con un ambiente dinamico. Il collegamento utente-robot è reso possibile dallo "smart tether system", un sistema innovativo che permette al cavo di rimanere sempre in tensione e di mantenere la distanza utente-robot sempre costante.

Il primo test è stato effettuato all'ospedale Niguarda di Milano, coinvolgendo alcuni membri del gruppo di lavoro sull'autonomia, la mobilità e la vita indipendente dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI). I partecipanti hanno potuto sperimentare l'autonomia di movimento con BUDD-e negli ambulatori, e i risultati sono stati molto promettenti, con un feedback positivo sulla sicurezza e l'efficacia del robot.

"È stato un test molto interessante e il progetto, anche se per ora ancora in fase di evoluzione, lo promuovo a pieni voti – spiega Mimmo, che ha provato BUDD-e -. Mi sono mosso in un ambiente reale, che non conoscevo, in totale autonomia. Mi sono affidato alla tecnologia, mi sono fatto guidare senza problemi spostandomi anche in un ambiente affollato".

Ci sono ancora dettagli da perfezionare, come il sistema di memorizzazione delle mappe. Infatti, al momento BUDD-e è in grado di percorrere solo percorsi prestabiliti e precedentemente

memorizzati. È inoltre necessario sviluppare un sistema di prenotazione del robot, che probabilmente verrà sviluppato tramite app, “Ma la strada è quella giusta” ha concluso Mimmo. BUDD-e rappresenta una straordinaria opportunità per le persone con disabilità visiva di spostarsi autonomamente in ambienti complessi, dove l'utilizzo del bastone bianco o del cane guida potrebbe essere problematico e limitante.

Questo progetto si pone come una sfida innovativa che, una volta completata, permetterà a individui con disabilità visiva di sfruttare la tecnologia per una maggiore indipendenza e libertà di movimento, migliorando significativamente la loro qualità di vita. Con Budd-e, la tecnologia diventa un prezioso alleato nell'affrontare le sfide della disabilità visiva e nell'offrire un'esperienza di autonomia e sicurezza in ambienti pubblici.

Per ulteriori informazioni su BUDD-e è possibile visitare il sito e contattare i due docenti referenti del progetto:

Sito <https://budd-e.polimi.it/>

Marcello Farina marcello.farina@polimi.it

Emanuele Lettieri emanuele.lettieri@polimi.it

Sono in arrivo più di 100 nuove emoji. All'insegna dell'inclusività

Di Claudio Bagnasco

Da Tech Princess del 14/07/2023

A fine anno su Android, poi su iOS. Le emoji fanno sempre più spesso parlare di sé. E, come vi racconteremo nel corso di questo articolo, vanno prese sempre più seriamente.

Queste faccine che vengono utilizzate per dare una certa coloritura alle frasi che scriviamo nei messaggini, sono anche diventate - per così dire - un termometro del nostro tempo. Negli scorsi mesi hanno per esempio fatto la loro comparsa emoji inclusive. Non solo perché ormai una grande varietà di faccine raffiguranti il volto o le mani è disponibile con varie pigmentazioni. Ma anche perché sono state introdotte, ad esempio, le figure dell'uomo in gravidanza. O, con intenti meno ironici, la categoria 'persona', in rappresentanza di chi non si riconosce nel binarismo di genere. Ed ecco in arrivo, prima per Android poi per iOS, più di 100 nuove emoji. Di cosa si tratta?

Le nuove emoji in arrivo L'Unicode Consortium, l'ente internazionale di cui fanno parte i maggiori sviluppatori di software e i produttori di hardware, si occupa di produrre caratteri di scrittura, ed emoji, comprensibili (e dunque utilizzabili) da utenti di ogni latitudine. L'ente è pronto a lanciare 108 nuove emoji. La notizia è stata data a pochi giorni dal World Emoji Day, fissato a lunedì 17 luglio. Ed è stata pubblicata sul blog Emojipedia (ebbene sì, si chiama così) giovedì 13 luglio. Quali nuove faccine ci aspettano?

Emoji 15.1 Il set di nuove faccine si chiama Emoji 15.1. È ancora in fase di bozza, e sarà rilasciato ufficialmente a settembre 2023, in occasione del lancio di Unicode 15.1. Ricordiamo che Unicode (Universal Character Encoding) è un sistema di codifica universale dei caratteri. Le nuove emoji saranno 108. Tra le più curiose, ecco il fungo porcino, il lime, una catena spezzata e una fenice, per la felicità dei seguaci di Harry Potter. E poi ancora la faccina che scuote il capo, sia in verticale che in orizzontale. Ci saranno anche le immagini di persone che corrono e altre di persone accosciate, in una posizione che potrebbe essere di preghiera o propria della pratica dello yoga.

Verso l'inclusività Anche queste nuove emoji di prossimo rilascio testimoniano l'attenzione all'inclusività. Intanto perché quattro nuove faccine simboleggiano la famiglia neutra dal punto di vista del genere (le silhouette grigie e anonime non rimandano a nessun genere). Avremo poi, tra le nuove faccine 'direzionali', diverse tipologie di persone che si spostano. Oltre ai già citati runner ci saranno persone che camminano, persone cieche che si muovono col bastone bianco. E persone che si spostano sulla sedia a rotelle, sia nella versione manuale che in quella motorizzata.

Come saranno le nuove emoji Le nuove emoji apparse su Emojipedia sono solo esemplificative di quelle disponibili nei prossimi mesi. Lo spiega la stessa Emojipedia nell'articolo citato: 'Per essere chiari, le immagini campione di Emojipedia sono solo un modo in cui potrebbero apparire queste emoji, create da Joshua Jones, Head of Emoji Design di Emojipedia. Le nostre immagini di esempio

Emojipedia sono state intenzionalmente create in uno stile lucido, direttamente ispirato al set di emoji Apple, motivo per cui abbiamo deciso di invertire i design delle persone esistenti di Apple per la nostra immagine panoramica'.

I tempi I dispositivi Android dovrebbero ricevere il pacchetto Emoji 15.1 alla fine 2023. Lo stesso set di faccine sarà disponibile per gli utenti iOS nei primi mesi del 2024. Anche se alcune testate riportano tempi diversi, e segnalano che già a settembre il set potrebbe essere implementato nei dispositivi iOS.

Le emoji valgono come firma nei contratti. Che le faccine si stiano affermando come codice linguistico sempre più ufficiale non lo dimostra solo il fatto che stanno interpretando temi e inquietudini del nostro presente. Ma anche, come raccontato in un articolo, il fatto che in Canada c'è stato un precedente giuridico clamoroso. La risposta con il pollice levato è valsa come accettazione di un contratto. E ora l'agricoltore Chris Achter, della provincia di Saskatchewan, dovrà fornire 87 tonnellate di lino a una cooperativa cerealicola locale. Ormai non si può davvero più dire che le emoji siano solo dei segni simpatici usati da chi ha un rapporto un po' infantile col linguaggio.

Accessibilità, Google lancia strumento che legge i Pdf Da Gloo del 23/06/2023

Google semplificherà l'interazione con i file Pdf per chi ha problemi di vista. La società ha infatti aggiunto la tecnologia "ocr" (riconoscimento ottico dei caratteri) al programma di navigazione web Chrome. In questo modo, il browser sarà in grado di convertire i file Pdf in formato testo, per renderli più accessibili.

Un modo per permettere ai cosiddetti "screen reader", i programmi vocali che leggono i documenti a chi ha problemi di vista, di leggere anche i pdf, di norma esclusi perché codificati con linguaggio proprietari e non sempre con caratteri alfanumerici comprensibili. Lo strumento fornirà anche descrizioni delle immagini, in maniera simile a quanto accade quando si naviga in rete o sui social, dove al passaggio del mouse su un'immagine, se supportato, viene letto il contenuto.

La novità fa parte di una più ampia progettualità di Google nel migliorare l'accessibilità delle sue app. "Nel 2019, abbiamo lanciato la possibilità di ottenere descrizioni delle immagini, tramite Chrome, anche per quei siti che non avevano testo alternativo dietro ogni foto. Oggi ci basiamo su questa tecnologia per aggiungere ancora più funzionalità ai pdf. Quando un utente di screen reader si imbatte in un file che non ha testo alternativo (una descrizione dell'immagine incorporata e leggibile dagli screen reader), Chrome sarà in grado di convertire l'immagine in testo e leggerla ad alta voce" ha spiegato Jonathan Bernal, Product Manager di ChromeOS.

Un nuovo dispositivo di realtà aumentata per simulare l'ipovisione Da Tecno Medicina del 19/07/2023

GENOVA. Si chiama REALTER ed è un nuovo dispositivo indossabile basato su tecnologie derivate da quelle per la realtà virtuale e aumentata in grado di simulare in tempo reale diverse forme di disabilità visiva, con l'obiettivo di consentire ai professionisti della riabilitazione e ai caregiver di vedere il mondo reale 'attraverso gli occhi' delle persone ipovedenti.

Ideato nell'ambito del progetto europeo oMERO, sul tema della formazione e delle competenze professionali per la riabilitazione delle disabilità visive, il prototipo è stato poi sviluppato e realizzato da Ggallery, Fos Greentech, Ett, Gruppo Sigla in collaborazione con Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi dell'Università di Genova e Fondazione David Chiossone.

Tra i risultati principali del progetto internazionale oMERO, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Erasmus+, REALTER sarà presentato e si potrà sperimentare in un laboratorio aperto in occasione dell'evento finale a Genova venerdì 21 luglio, a partire dalle ore 14.30 presso il Dipartimento Architettura e Design dell'Università degli Studi di Genova, in Stradone S. Agostino 37.

Dal progetto oMERO sono scaturiti inoltre la definizione di un profilo professionale specializzato per tutte le figure che si occupano della riabilitazione delle persone con disabilità visiva, che identifica 17 attività chiave e diverse competenze fondamentali, in linea con gli standard dell'Unione Europea, e un innovativo curriculum formativo di riferimento europeo, generale e trasversale, per soddisfare le esigenze di apprendimento degli studenti e la domanda di competenze del mercato del lavoro; In uno scenario mondiale in cui almeno 2,2 miliardi di persone hanno una disabilità visiva o sono affetti da cecità e il World Report on Vision afferma che attualmente sono disponibili interventi riabilitativi efficaci, ma sono necessari nuovi approcci transdisciplinari per i professionisti della riabilitazione, oMERO Project si è posto l'obiettivo di superare il divario tra le competenze attualmente offerte dai percorsi professionali per la riabilitazione delle disabilità visive e quelle effettivamente richieste dalle istituzioni sanitarie, dai fornitori di servizi privati e dagli utenti finali. Dalla tavola rotonda conclusiva emergeranno così le prospettive formative e occupazionali nella riabilitazione dei disabili visivi in risposta ai bisogni dell'utenza. Saranno presenti i rappresentanti del partenariato strategico internazionale di oMERO Project, che vede la Fondazione David Chiossone capofila di una rete di partner provenienti da 5 Paesi dell'Unione Europea: dall'Italia, oltre al Chiossone, anche l'Università di Genova, attraverso il Dipartimento di Neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili e il Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi, e Si4Life - Scienza e Impresa per migliorare la qualità della vita; dall'Irlanda il Trinity College di Dublino; dalla Svezia, l'Università di Umea e l'Università di Goteborg; dalla Lituania l'Università lituana di Scienze della Salute; dalla Francia l'Université Côte d'Azur di Nizza e la Mutualité Française Paca Ssam. A queste prestigiose realtà europee, si aggiunge infine un partner associato internazionale: il Consiglio internazionale per l'educazione delle persone con disabilità visiva.

Notizie Utili:

Un organismo indipendente per i diritti umani delle persone con disabilità

Di Giampiero Griffo

Da Superando del 19/07/2023

Il Consiglio dei Ministri, su proposta della ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli, ha approvato, in esame preliminare, un Decreto Legislativo che, in attuazione della Legge Delega al Governo 227/21 in materia di disabilità, istituisce il Garante Nazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità [se ne legga già sulle nostre pagine, N.d.R.]. Il provvedimento rientra in un vasto programma di riforme che, a partire dalla Riforma 1.1 della Missione 5 (Componente 2), del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede l'attuazione della "legge quadro per le disabilità".

Il testo recepisce le proposte elaborate da una Commissione di Studio redigente e si pone come finalità principale l'istituzione di un organismo indipendente di garanzia, omogeneo, quanto a struttura e competenze, alle Autorità Garanti già attive nell'ordinamento, il cui compito è promuovere e tutelare i diritti umani e contrastare i fenomeni di discriminazione. Il Garante ha sede in Roma e costituisce un'articolazione del sistema nazionale preposto a dare attuazione all'articolo 33 (Applicazione a livello nazionale e monitoraggio) della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, sulle situazioni giuridiche soggettive delle persone con disabilità e svolge, tra le altre, le seguenti funzioni:- promuove e vigila sul rispetto dei diritti e delle norme dettate dalla Convenzione ONU, dagli accordi internazionali, dalla Costituzione, dalle leggi e dalle altre fonti subordinate in materia;- contrasta i fenomeni di discriminazione diretta e indiretta o di molestie in ragione della condizione di disabilità;- raccoglie segnalazioni provenienti dalle persone con disabilità, da chi le rappresenta, dai familiari e dalle associazioni;- richiede alle amministrazioni e ai concessionari di pubblici servizi di fornire informazioni o documenti necessari all'esercizio delle funzioni di competenza;- svolge verifiche, d'ufficio o a seguito di segnalazione, sull'esistenza di fenomeni discriminatori;- visita, tra le altre, le strutture che erogano servizi pubblici essenziali, con

possibilità di svolgere nel corso delle visite stesse colloqui riservati con le persone con disabilità e con le persone che possano fornire informazioni rilevanti;- formula raccomandazioni e pareri alle amministrazioni e ai concessionari pubblici, sollecitando o proponendo interventi, misure o accomodamenti ragionevoli idonei a superare le criticità riscontrate;- agisce e resiste in giudizio a difesa delle proprie prerogative;- promuove campagne di sensibilizzazione e comunicazione, progetti e azioni positive, in particolare nelle istituzioni scolastiche, in collaborazione con le amministrazioni competenti per materia.

Si tratta di un organo collegiale composto dal Presidente e da due altri componenti, in possesso di notoria indipendenza, specifica e comprovata professionalità e conoscenza, competenza ed esperienza nel campo della tutela dei diritti umani e in materia di contrasto delle forme di discriminazione nei confronti delle persone con disabilità. Il Presidente e i componenti del Collegio sono nominati con determinazione assunta d'intesa dai Presidenti della Camera e del Senato, previo parere favorevole delle Commissioni Parlamentari competenti espresso a maggioranza dei due terzi. La durata dell'incarico è stabilita in quattro anni, rinnovabile esclusivamente per una sola volta. Si individua inoltre il regime di incompatibilità, che concerne sia un lasso temporale antecedente alla nomina (cosiddetta "incompatibilità in entrata"), sia un periodo successivo alla scadenza del mandato (cosiddetta "incompatibilità in uscita"), allo scopo di assicurare le più elevate garanzie di autonomia e indipendenza. Viene inoltre sancito il principio di esclusività che impedisce ai membri del Garante di assumere altri incarichi nel corso dell'espletamento del mandato.

Non si dispone ancora del testo finale del Decreto, ma si può salutare con soddisfazione il fatto che finalmente l'Italia si doti di un organismo indipendente nazionale per la promozione, la tutela e la protezione di diritti umani delle persone con disabilità. Il nostro, infatti, è uno dei pochissimi Paesi ad alto reddito che non ha istituito una commissione nazionale indipendente sui diritti umani, mancanza segnalata più volte nelle Osservazioni conclusive che le Nazioni Unite hanno presentato all'Italia, nelle varie forme di monitoraggio dell'applicazione dei diritti umani sulle singole Convenzioni e sulle revisioni generali. A parere di chi scrive, dunque, questo primo provvedimento apre la strada alla definizione di un organismo più ampio che intervenga su tutte le Convenzioni delle Nazioni Unite in ambito di diritti umani.

Un secondo elemento molto positivo è che il provvedimento – da quello che si ricava dal comunicato diffuso dal Consiglio dei Ministri – è basato sui Principi di Parigi dell'ONU del 1991, includendo i poteri più efficaci per garantire il reale assolvimento dei compiti assegnati dal Decreto. Questo nuovo istituto è assai diverso dagli attuali Garanti Regionali e Comunali, che hanno poteri molto limitati e poco efficaci. Innanzitutto, l'accesso al Garante Nazionale è gratuito e permetterà di avere un parere autorevole in pochi mesi, parere che sarà notificato all'ente e/o alla persona che avrà discriminato una persona con disabilità. Il parere, seppure non dello stesso livello di una sentenza di tribunale, a seconda della gravità della discriminazione messa in atto, da un lato impegnerà l'ente o la persona che discrimina ad eliminare la discriminazione stessa in tempi brevi (attraverso "accomodamenti ragionevoli", con il superamento della discriminazione e l'impegno a non ripeterla ecc.), dall'altro contribuirà a far comprendere il rispetto dei diritti umani delle persone con disabilità all'interno della società in tutte le articolazioni di essa, per garantire la piena partecipazione, l'inclusione e la piena cittadinanza.

Si tratta quindi di un altro importante passo avanti per la piena ed effettiva applicazione della Convenzione ONU, rilanciando il ruolo fondamentale che le persone con disabilità e chi le rappresenta debbano avere per promuovere i propri diritti. Non è più il tempo che qualcuno decida al posto nostro cosa ci serve, ma è il momento di rivendicare la nostra autodeterminazione e il rispetto dei diritti umani riconosciuti dalle Convenzioni internazionali.

Diritti disabili. Riconoscimento invalidità civile: le agevolazioni per ogni percentuale di invalidità

Da Disabili.com del 20/06/2023

Con quale percentuale di invalidità si ha la pensione? Quando l'accesso alle categorie protette?

Quando si ha l'accompagnatoria? Tutte le agevolazioni dell'invalidità civile

La normativa italiana prevede una serie di agevolazioni e diritti riservati alle persone con disabilità, sul piano lavorativo, economico, sanitario. Tali diritti sono strettamente correlati alla tipologia di certificazione richiesta e ottenuta: possiamo infatti avere il riconoscimento di invalidità civile, il riconoscimento di handicap o accertamento della disabilità a fini lavorativi. Ciascuno di questi riconoscimenti fa accedere a diversi diritti o prestazioni. In sintesi:

- **Riconoscimento invalidità civile (legge 118/1971)**: viene espresso in percentuale, e corrisponde a benefici economici e previdenziali;

- **Riconoscimento stato di handicap (legge 104/1992)**: viene espresso in gravità e consente di accedere ad agevolazioni fiscali e permessi lavorativi, tra le altre cose;

- **Riconoscimento disabilità a fini lavorativi (legge 68/1999)**: valuta le capacità della persona per agevolare il collocamento lavorativo.

PERCENTUALI INVALIDITÀ CIVILE E AGEVOLAZIONI

In questo articolo riassumiamo quali sono le principali agevolazioni e diritti, ad esempio nel campo lavorativo, spettanti quando si ottenga il riconoscimento dell'invalidità civile, il quale viene espresso in percentuali. A seconda della percentuale di invalidità ottenuta, si accede infatti ad agevolazioni o diritti diversi.

- **invalidità inferiore al 33%**: sul certificato ci sarà la scritta NON INVALIDO. Questa percentuale non dà diritto a nessuna agevolazione.

- **invalidità tra il 33% e il 45%**: concessione gratuita di ausili e protesi

- **invalidità dal 46%**: diritto di iscrizione nelle liste di collocamento mirato

- **invalidità superiore al 50%**: diritto a usufruire del congedo straordinario per cure disciplinato dall'art. 7 del d.lgs. n. 119/2011.

- **invalidità superiore al 60%**: possibilità per chi lavora di essere incluso nella quota di riserva delle categorie protette.

- **invalidità superiore al 66%**: esenzione totale dal pagamento delle tasse universitarie

- **invalidità superiore al 67%**: esenzione parziale del pagamento ticket

- **invalidità superiore al 67%**: esonero dal rispetto delle fasce di reperibilità riguardo alle visite fiscali durante il periodo di malattia.

- **invalidità superiore al 74%**: 2 mesi di contributi figurativi in più per il lavoratore disabile (fino al raggiungimento della soglia massima pari a 60 mesi) per ogni anno di servizio, a decorrere dall'accertamento del sopradetto grado di invalidità civile.

- **invalidità dal 74% al 99%**: assegno mensile di invalidità a patto di rispettare le soglie di reddito previste. Per il 2023 l'assegno è di 313,91 euro con limite di reddito di 5.391,88, erogato nella fascia di età 18-67 anni.

- **Invalidità 100%**: pensione di inabilità (a patto di rispettare le soglie massime di reddito), erogata nella fascia di età 18-67 anni. Per il 2023 l'assegno è di 313,91 euro con limite di reddito 17.920,00 euro

- **Invalidità 100%**: diritto all'esenzione totale dal pagamento ticket

Se in fase di richiesta il medico certificatore chiede che venga valutata anche l'autonomia nella deambulazione o la necessità di assistenza per lo svolgimento degli atti di vita quotidiana, in alcuni casi oltre al 100% di invalidità può venire concesso anche l'indennità di accompagnamento, qualora, appunto, il soggetto non sia autonomo nelle suddette attività.

Comunicato I.Ri.Fo.R. N. 13

Soggiorno per persone sordocieche

L'I.Ri.Fo.R. anche quest'anno vuole favorire la possibilità di incontro per gli amici sordociechi e organizzerà dal 16 al 23 settembre 2023, presso il centro Olympic Beach, un raduno estivo in collaborazione con la Presidenza Nazionale dell'UICI.

Il soggiorno è rivolto a chi possiede queste caratteristiche:

- Persone cieche con sordità (anche con protesi acustiche o impianti cocleari)
- Persone sorde con difficoltà visive (anche ipovedenti)
- Persone autosufficienti (senza deficit intellettivo o motorio)
- Persone che utilizzano questi sistemi di comunicazione: Malossi, List (lingua dei segni tattile), verbale, stampatello.

Le spese di viaggio e di interprete sono a carico dei partecipanti, le spese di vitto e alloggio sono a carico dell'I.Ri.Fo.R.

Per iscrizioni e informazioni scrivete a segreteria.paladino@irifor.eu.

Cordialità.

Vincenzo Massa - Vice Presidente Nazionale

Comunicato Sede Centrale UICI n. 14

Soggiorno “Sole di settembre”, presso Olympic Beach Hotel “Le Torri” di Tirrenia – Dal 9 settembre al 23 settembre 2023.

Da sabato 9 settembre a sabato 23 settembre 2023, presso il Centro “Le Torri G. Fucà – Olympic Beach Hotel” di Tirrenia, I.Ri.Fo.R. Nazionale organizzerà anche quest’anno il soggiorno “Sole di settembre”, dedicato alla terza età, ma aperto a tutti i soci, per favorire il processo di inclusione e di integrazione tra generazioni.

L’offerta del soggiorno, a persona, valida per gli ospiti con disabilità visiva e per gli accompagnatori, si articola nei seguenti importi:

- Camera singola in Torre B euro 980,00
- Camera doppia in Torre B euro 910,00
- Camera doppia in Torre A euro 1090,00

La quota comprende

- Servizio di Pensione Completa con acqua e vino ai pasti per 14 giorni
- Cocktail di benvenuto
- Cena Tipica con degustazione dei piatti Toscani e Trentini
- animazione e intrattenimento
- una serata con piano bar con cantante
- servizio spiaggia (ombrellone e sdraio)

Servizi a richiesta a pagamento:

- Escursioni.
- Parrucchiera.
- Estetista.
- Infermiera.

Ai suddetti importi, vanno aggiunti euro 7,50 come tassa di soggiorno se richiesta e dovuta al comune di Pisa.

Per ovviare a problematiche dei Clienti che fanno periodi diversi o più corti, si ricorda che questa offerta è riservata solo a chi farà 14 giorni nel periodo indicato. Per soggiorni più corti o con date diverse verrà applicato il listino prezzi ufficiale estate 2023.

Corso gratuito di Alfabetizzazione informatica per computer e per smartphone

I corsi di Alfabetizzazione informatica dovranno essere richiesti all’atto della prenotazione del soggiorno.

Attività ludico ricreative

Con la collaborazione dello staff dell'hotel saranno organizzati giochi di squadra, tornei amichevoli di showdown, giochi di carte, lezioni di ballo e altro ancora, per il divertimento di tutti. Non mancheranno infine, serate culturali ed eventi musicali.

Prenotazioni e informazioni

Per prenotazioni inviare mail al seguente indirizzo mail archivio@irifor.eu

Per informazioni, chiarimenti circa i transfert da e per le stazioni ferroviarie di Pisa e Livorno è possibile rivolgersi direttamente a:

Olympic Beach Le Torri:

tel. 050 32.270

email: info@centroletorri.it

segreteria.paladino@irifor.eu

Tutte le attività saranno realizzate nel rispetto delle normative anti Covid 19 vigenti al momento dello svolgimento dell'iniziativa.

Vi attendiamo numerosi.

Cari saluti e a presto.

Vincenzo Massa - Vice Presidente Nazionale

Partecipazione alle partite della U.S. Cremonese

A partire dalla stagione 2022/2023, la U.S. Cremonese ha istituito un servizio di prenotazione di posti gratuiti riservati ai tifosi diversamente abili a cui è stata riconosciuta un'invalidità civile del 100% con diritto di assistenza continua (condizione che deve essere riportata sul certificato) ed ai loro accompagnatori esclusivamente maggiorenni.

La richiesta di accredito può essere effettuata esclusivamente online e fino ad esaurimento dei posti disponibili. Le richieste pervenute saranno esaudite rispettando l'ordine di presentazione; nel caso in cui i posti a disposizione siano esauriti le richieste in eccesso saranno respinte.

I posti riservati ai tifosi diversamente abili ed ai loro accompagnatori, per ragioni di sicurezza e accessibilità, sono un numero predeterminato e ad esaurimento.

Per prenotare i biglietti per assistere alle partite della U.S. Cremonese, vi invitiamo a segnalarci il vostro interesse il prima possibile, comunicandoci i vostri dati e quelli del vostro accompagnatore, contattandoci allo 0372 23553 o tramite mail uiccr@uici.it.

Per altre informazioni, potete visitare il sito www.uscremonese.it/biglietti-persone-disabilita

San Siro Per Tutti!

In collaborazione con le società di calcio AC Milan e FC Inter, è possibile assistere a tutte le partite casalinghe delle due formazioni milanesi, potendo contare su una radiocronaca dedicata che permette anche a chi non vede di vivere in diretta le emozioni dell'incontro all'interno dello stadio grazie a dispositivi riceventi e auricolari forniti dai club da restituire al termine del match.

Per richiedere l'accredito è necessario inviare una mail a sansiropertutti@istciechimilano.it a partire dal lunedì (ore 9:00) fino al martedì (ore 21:00) della settimana prima del match (se il match è domenica 15 la mail va inviata tra lunedì 2 e martedì 3).

Solo per gli incontri infrasettimanali la finestra per l'invio dell'email si apre il mercoledì (ore 9:00) e si chiude il giovedì (ore 21:00) due settimane prima dell'evento (se il match è mercoledì 15 la mail va inviata tra mercoledì 1 e giovedì 2).

Nell'oggetto della mail dovrai indicare in modo esplicito e inequivocabile a quale incontro ti riferisci

All'interno della mail dovrai indicare sempre il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, il cellulare e il codice fiscale della persona con disabilità visiva, allegando sempre il verbale relativo alla disabilità rilasciato da INPS per poterlo visionare (no legge 104), e gli stessi dati dell'eventuale accompagnatore che deve essere maggiorenne e che potrai modificare esclusivamente entro il termine della finestra per la richiesta dei posti.

Le email incomplete non verranno prese in considerazione. Rientreranno in graduatoria solo al ricevimento di tutti i dati richiesti.

I posti a sedere riservati alle persone con disabilità visiva (non in carrozzina) sono 10 più i relativi accompagnatori e la loro assegnazione, nelle prime file della tribuna arancio, sarà effettuata, senza alcuna eccezione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- l'ordine cronologico di ricezione della mail di richiesta per assegnare la priorità a quella arrivata prima;

- nel caso di mail con orari coincidenti, verranno considerati come dirimenti, l'età del richiedente disabile visivo dando di norma la priorità al più giovane senza trascurare anche il numero di accrediti già ottenuti assegnando la priorità a chi ne ha avuti meno in precedenza.

Ti ricordiamo che ciascuna mail dovrà contenere i riferimenti di un solo disabile visivo e quelli di un solo accompagnatore.

Attenzione! Ricordiamo che verranno prese in considerazione solo ed esclusivamente le richieste complete di tutti i dati.

Al termine delle procedure di accredito ti comunicheremo, allegando alla nostra mail la piantina dove trovare i parcheggi riservati, l'ora esatta (tassativa) in cui dovrai presentarti e il numero dell'ingresso dello stadio dove ti verranno consegnati il biglietto nominativo per accedere e l'apparecchio ricevente con l'auricolare nel caso non avessi portato il tuo a filo con jack da 3,5 mm per ascoltare la radiocronaca dedicata; tieni presente che il dispositivo e l'eventuale auricolare dovrai restituirli al termine dell'incontro al personale incaricato del club.

Ti ricordiamo infine che i posti disponibili sono un numero limitato e quindi, se per qualsiasi motivo non potessi più andare a San Siro ti invitiamo a comunicarlo tempestivamente via mail in modo che si possa avvertire il club, provare a riassegnare il tuo posto a chi non è stato accontentato e evitarti una giornata di "squalifica" la prossima volta che vorrai andare a seguire la tua squadra del cuore.

Si comunica inoltre che FC Inter mette a disposizione la possibilità di ascoltare la telecronaca delle partite cliccando qui: <http://live.inter.it:8000/inter> per diretta radiocronache partite

Quattro chiacchiere al buio con Manuela

Siamo lieti di comunicarvi che la nostra nuova socia Manuela Celotto si rende disponibile per offrire un supporto telefonico a chiunque abbia interesse ad uno scambio di esperienze riguardo ai problemi causati dalla disabilità visiva.

Manuela ha vissuto sulla propria pelle la graduale perdita della vista e sarà quindi in grado di affrontare l'argomento con cognizione di causa e potrà essere contattata al n. 3473514608 al Martedì pomeriggio e al Sabato pomeriggio, indicativamente dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Attivazione Offerte Fisso e Mobile per ciechi civili - Delibera n. 290/21/Cons

La delibera Agcom n. 46/17/Cons del 26 gennaio 2017 è stata sostituita dalla delibera Agcom n. 290/21/Cons del 23 settembre 2021. Tale delibera riguarda le disposizioni in materia di misure riservate a consumatori con disabilità per i servizi di comunicazione elettronica da postazione fissa e mobile.

Per quanto riguarda ciechi totali, ciechi parziali e sordi non sono previsti limiti temporali e restano sostanzialmente confermate le agevolazioni già previste per rete fissa e mobile.

Ricordiamo che l'Agcom aveva già esteso i benefici previsti anche alla categoria dei ciechi parziali, che, però, differentemente dai clienti ciechi totali, dovranno scegliere, alternativamente, se voler aderire all'agevolazione per rete Fissa ovvero all'offerta specifica per telefonia Mobile.

Per quanto riguarda le offerte per la rete fissa, viene confermato lo sconto del 50% sul prezzo base, a prescindere dalla tecnologia e dalla velocità di connessione prescelte dal richiedente.

Nel caso in cui la richiesta sia presentata da un convivente del beneficiario, è necessario allegare anche la certificazione attestante la comune residenza.

Per quanto riguarda le offerte per la rete mobile, sono fruibili unicamente dall'utente avente diritto, non possono pertanto essere attivate da terze persone anche se facenti parte del nucleo familiare. Gli operatori hanno selezionato alcune offerte tra quelle disponibili per tutta la clientela, applicando uno sconto del 50%.

Per conoscere le modalità e le offerte dei vari gestori, contattare la nostra segreteria al n. 0372 23553 o tramite mail uiccr@uici.it o visitare i siti dei gestori telefonici prescelti.

Sarà premura dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti vigilare attentamente sul comportamento dei vari operatori telefonici affinché rispettino i dettami in delibera Agcom n. 290/21/Cons e, nel caso venissero rilevati comportamenti scorretti, segnaleremo subito l'abuso all'Autorità Garante per le Comunicazioni.

Promozione Romano Computer riservata ai soci Uici.

Informiamo circa la promozione offerta da Romano Computer, ai soci Uici, che prevede il 10% di sconto su tutti i servizi inerenti all'assistenza informatica, realizzazione siti web, riparazione smartphone e tablet.

È possibile usufruire di questi servizi di assistenza sia presso il laboratorio in Piazza Risorgimento, 19, Cremona sia a domicilio previo appuntamento.

Preventivi gratuiti.

Di seguito riportiamo la promozione di benvenuto:

_ Promo PC 99 Euro (per velocizzare qualsiasi computer con sostituzione hard disk, copia dati ed installazione di un veloce SSD).

_ Promo sito 399 Euro (Realizzazione nuovo sito web, fino a 5 pagine, dinamico e responsive, con dominio e manutenzione inclusa).

_ Promo domicilio 49 Euro (intervento tecnico fino a 2 ore di durata entro 10 km da Cremona).

Il Laboratorio Informatico Romano Computer è contattabile al n. telefonico 327 9270375 oppure visitare il sito www.romanocomputer.com

Prosegue a Cremona il servizio di spesa Esselunga a domicilio.

Prosegue il servizio offerto da Esselunga per la consegna della spesa a domicilio a Cremona e in diversi comuni della provincia!

È possibile effettuare la spesa online registrandosi sul sito internet www.esselunga.it oppure scaricando l'Applicazione Esselunga Online disponibile su App Store e Google Play

Il contributo di consegna standard è di 7,90 euro (6,90 euro per gli ordini con importo superiore a 110 euro) gratis per i disabili e 3,45 euro per anziani over 70 valide per l'inoltro di una sola spesa a settimana (1 ogni 7 giorni); a quelle successive verrà applicata la tariffa standard.

Il contributo di consegna comprende la preparazione della spesa, il trasporto in furgoni a temperatura differenziata e la consegna al piano nella fascia oraria richiesta.

La spesa può essere pagata solo online attraverso:

Carte di credito, debito e prepagate abilitate ai pagamenti online dei circuiti MasterCard, Visa, American Express, Diners, inclusa la Fidelity Plus, Fidelity Oro, Carta prepagata Esselunga (è possibile utilizzare una sola carta prepagata, la disponibilità della carta deve coprire l'intero importo di spesa), Paypal.

Non sono accettate forme di pagamento in contanti.

Per usufruire del servizio di spesa on line il limite minimo di spesa è di 40,00 Euro.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio clienti al numero verde gratuito 800.666.555.

Ricordiamo che per i non vedenti, che si registrano fornendo i documenti richiesti, le spese di consegna sono gratuite.

Corsi di Danza e altro.

Ci sono grosse novità riguardanti la nostra scuola di danza: le attività sono da poco riprese insieme all'Associazione Sportiva Liberi e Forti di Castelleone, con la quale l'Uici ha iniziato una bellissima collaborazione.

Pertanto, le lezioni si svolgeranno presso la palestra di Liberi e Forti a Castelleone, il sabato mattina, dalle ore 10,30 alle ore 13,00 e, oltre alla danza, offriranno la possibilità di provare altre discipline, come la danza aerea, danza classica, ginnastica artistica e altro ancora.

Ricordiamo che queste attività fanno parte di un importante progetto di inclusione dal titolo "Oltre la Danza: una, nessuna, centomila", cui collabora anche la nostra sezione.

Non lasciatevi sfuggire l'occasione per provare a danzare e volare, e, soprattutto, non perdetevi l'opportunità di stringere nuove amicizie!

Ci piace infine ricordare che il tutto nasce da un progetto di danza inclusiva, a suo tempo ideato da Davide Cantoni, ex Consigliere Territoriale della sezione Uici di Cremona, dal titolo "Ballo Anch'io", con l'intento di promuovere corsi di ballo per vedenti, non vedenti ed ipovedenti.

Per costi e ulteriori informazioni è possibile contattare la consigliera territoriale Uici di Cremona Mara Parmigiani o l'associazione Liberi e Forti di Castelleone. Vi aspettiamo numerosi!

Comunicato Scherma per non vedenti.

Siamo lieti di informarvi circa la proposta del dr. Vittorio Bedani presidente di Minervium Scherma.

Nello specifico è in via di sviluppo un progetto che prevede serate o pomeriggi dedicati per poter far conoscere la scherma sperando possa piacere e catturare l'attenzione di qualcuno.

La scherma per non vedenti è, dal 2011, una disciplina sperimentale con un suo circuito di gare di spada approvato dalla Federazione Italiana Scherma all'interno del settore paralimpico.

Possono praticare la scherma persone non vedenti ed ipovedenti di qualunque età.

Durante gli assalti gli schermatori vengono tutti bendati in questo modo è possibile praticare anche allenamenti integrati cioè tra non vedenti e vedenti bendati.

A partire dall'annata agonistica 2014-15 sono state inaugurate anche le prime gare ufficiali integrate di questa specialità.

Chiunque fosse interessato a questa opportunità o semplicemente per avere ulteriori informazioni potrà contattare la segreteria Uici di Cremona al n. 0372 23553 o inviare una mail all'indirizzo: uiccr@uici.it

Strumenti tecnologicamente avanzati.

La ditta Voicesystem ha concesso in comodato d'uso gratuito alla nostra sezione di Cremona alcuni strumenti per la lettura e l'ipovisione, perché siano messi a disposizione di chiunque voglia provare ad utilizzarli.

Si tratta di: una macchina di lettura Clear Reader, un videoingranditore da tavolo e uno portatile.

Altro ausilio, generosamente donato da un nostro socio: videoingranditore portatile, modello

Sapphire prodotta dalla Freedom Scientific, comprensivo inoltre di borsotto per trasporto a tracolla, e caricabatteria.

Un tecnico dell'azienda sarà disponibile, su richiesta, a venire presso la nostra sede per illustrare gli strumenti.

Chiunque fosse interessato a provarli, può contattare la nostra segreteria.

Materiale Tiflodidattico disponibile presso la nostra sede.

Informiamo che grazie alla generosità di nostri associati, ci è stato donato del materiale tiflodidattico al fine di renderlo disponibile ai nostri soci, studenti, che ne necessitano e che ne

facciano richiesta. Tale materiale comprende libri sulle varie materie scolastiche quali: Geografia, Educazione Artistica, Educazione Musicale, Geometria etc....

Se qualche genitore è interessato, può ritirarlo presso la nostra sede.

Per ulteriori informazioni, si prega gentilmente di contattare la nostra segreteria allo 0372 23553.

Tessere trasporti.

Ricordiamo che presso la sezione territoriale Uici di Cremona oltre alla trasmissione della richiesta o del rinnovo della Carta Regionale Ivol prima fascia (ex Crt) è possibile, anche, ottenere o rinnovare gratuitamente la tessera nazionale per le ferrovie, per viaggiare al di fuori della Regione Lombardia, che dà diritto a uno sconto sul costo del biglietto del 20% per il non vedente che viaggia solo e, nel caso di accompagnatore, al pagamento di un solo biglietto per entrambi. Tale tessera ha validità cinque anni dalla data di rilascio.

Carta blu delle Ferrovie dello Stato.

A partire dallo scorso 21 giugno sono state modificate le Condizioni Generali di Trasporto dei Passeggeri di Trenitalia relativamente alle categorie autorizzate a richiedere la Carta Blu, nelle quali ora rientrano anche i ciechi assoluti.

La Carta Blu può essere richiesta da persone con disabilità residenti in Italia e titolari dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 18/1980 e successive modifiche e integrazioni, in particolare della legge 508/1988.

La Carta viene rilasciata dagli Uffici Assistenza e, dove non presenti, dalle biglietterie di stazione. Per dimostrare di rientrare nelle categorie che possono usufruire della Carta Blu, è necessario consegnare:

_ copia fotostatica del certificato rilasciato, dalle competenti Commissioni Mediche ASL o del verbale di accertamento di invalidità civile inviato dall'INPS, attestante il riconoscimento della persona a rientrare nelle categorie di cui all'art 1 della legge 18/80 e successive modifiche e integrazioni, in particolare della Legge n. 508/1988, o altra idonea certificazione attestante tale titolarità;

_ copia fotostatica del documento di identità personale;

_ Modulo "Carta Blu" debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 e al Decreto legislativo 30 Giugno 2003 n° 196, come modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito di Trenitalia alla sezione La guida del viaggiatore.

La Carta Blu è gratuita e valida cinque anni. Consente di far viaggiare gratuitamente l'accompagnatore. Per i viaggi sui treni Intercity, Intercity Notte, Frecciabianca, Frecciargento e Frecciarossa, in 1^ e in 2^ classe, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e nei servizi cuccetta o vagone letto, viene rilasciato un unico biglietto Base al prezzo intero, valido per il titolare e il suo accompagnatore.

Nel caso di treni regionali viene rilasciato un unico biglietto a prezzo intero a tariffa regionale o tariffa regionale con applicazione sovraregionale, valido per due persone.

Sono esclusi dalle riduzioni il livello di servizio Executive e le vetture Excelsior.

Per i viaggi sui treni nazionali, se il titolare della Carta Blu è un bambino (fino a 15 anni non compiuti), il biglietto viene emesso con lo sconto del 50% e l'accompagnatore – che deve essere maggiorenne – viaggia sempre gratuitamente.

Come pagare la quota associativa:

Ricordiamo che per poter usufruire totalmente dei servizi erogati da questa sezione territoriale è indispensabile essere in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

Ecco le modalità di pagamento:

- Bonifico Bancario C/o Banca Popolare di Cremona P. del Comune, 1 26100 Cremona
Iban: It78d0503411410000000200463
- Tramite Bollettino Postale al seguente n. di C/c. Abi 07601 Cab 11400 C/c 11020260
- Tramite delega Inps, sottoscrivendo un apposito modulo presso la nostra Segreteria, che prevede una piccola trattenuta mensile pari a euro 4,13.
- Direttamente nei nostri uffici in contanti o pagamento elettronico con dispositivo Pos.

Considerato il momento di crisi economica in cui si vengono a trovare molte sezioni Uici della Lombardia, il Consiglio Regionale, nella riunione del 3 Dicembre 2011 ha deliberato di chiedere ai soci un contributo di solidarietà di circa 5 euro sulla quota associativa, che verrà destinato per metà alle attività della sezione di Cremona e per metà a finanziare un fondo di solidarietà regionale. Pertanto, la somma da versare annualmente sarà di 55 euro anziché euro 49,58.

A tutti i Brailleisti!

Se sei un brailleista convinto e ritieni che il Braille sia ancora un valido mezzo per i ciechi di leggere e scrivere in autonomia, puoi iscriverti al Club Italiano del Braille.

La quota di iscrizione annuale è di euro 25,00 e servirà a finanziare le iniziative del Cib per la diffusione e la valorizzazione di questo sistema di scrittura utilizzato dai ciechi di tutto il mondo. Per informazioni rivolgeti alla segreteria: 0372 23553.

Il Mercatino delle Pulci.

Abbiamo pensato di istituire una nuova rubrica all'interno del nostro Bollettino per dar modo a chiunque lo desideri di mettere a disposizione dei lettori dietro un compenso o gratuitamente materiale non più utilizzato.

Alcuni annunci, pubblicati in queste pagine, hanno già avuto un riscontro e di seguito ne riportiamo altri.

Non esitate a segnalarcelo, se possedete qualche oggetto o strumento che ritenete possa servire o interessare qualcuno!

1) Vendesi lettore audio Lida Player, molto semplice da utilizzare, perché dotato di tasti facili da individuare al tatto, e fornito di software che consente l'apertura di vari formati di file, l'ascolto di radio internet mediante connessione wifi, l'ascolto di audiolibri scaricabili dal sito del Libro Parlato on Line, la lettura di libri in formato testo e molto altro ancora. Ottimo altoparlante per l'ascolto sia degli audio parlati che della musica. E' dotato di cavo usb per la connessione al pc, laccetto per consentire a chi vuole di appenderlo al collo, carica batterie e software con licenza per l'accesso ai servizi del Libro Parlato e alla Biblioteca Digitale. Il prezzo richiesto è di 100 euro, che equivale alla metà del costo intero. Per chi fosse interessato, può contattare la nostra segreteria.

2) Vendesi lettore Plectalks PTN2: si tratta di un lettore portatile di audiolibri in formato audio, mp3 e daisy, dotato di sintesi vocale per la lettura anche di testi digitali. È un lettore cd, ma presenta anche un alloggiamento per una memory sd card e una porta USB per l'inserimento di una chiavetta su cui è possibile memorizzare i libri.

Di facile utilizzo, è dotato di un altoparlante molto valido, che consente anche di ascoltare cd musicali. Può essere utilizzato con la batteria incorporata, che ha un'autonomia di circa 10 ore e collegato ad una fonte elettrica mediante il suo alimentatore.

Essendo quasi nuovo e poco utilizzato, la cifra che si richiede per un eventuale acquisto è di 100 euro. Il suo costo originale da nuovo supera i 300 euro.

Chi fosse interessato può contattare la nostra segreteria.

3) Vendesi Video ingranditore portatile: i-lowie 7 hd in ottimissime condizioni, dove si possono salvare anche molte immagini visto che c'è una memoria di 16 gb.

Le immagini si possono anche ingrandire, viene venduto al modico prezzo di 550 Euro. Chi fosse interessato può chiamare al numero 3468877060, oppure alla email privata mmontin@libero.it.

4) Vendesi dispositivo macchina di lettura “Maestro” per la scansione e la lettura dei testi tramite sintesi vocale. Chi fosse interessato può contattare la nostra segreteria.

Strumenti disponibili in comodato d'uso gratuito.

_ Lettore di testi Audiobook: un nostro associato ci ha donato un lettore di testi audiobook, che consente di scansionare e leggere testi stampati, dotato di sintesi vocale.

La macchina è a disposizione di chiunque desideri usufruirne.

_ Videoingranditore da tavolo: donato da una nostra generosa socia.

Per richiederli in comodato d'uso gratuito, rivolgersi alla nostra segreteria.

Convenzioni:

Convenzione Patronato Anmil e Uici.

In data 15/11/2012 il Patronato Anmil - Ente costituito dall' Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro ha siglato con l'Uici, Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, un accordo che prevede l'utilizzo da parte dei soci Uici, dei servizi offerti dal Patronato Anmil.

Ecco un elenco dei servizi erogati:

modello 730,

dichiarazione congiunta.

730 precompilato

modello unico,

bollettini Imu,

Red

Certificazione Ise, Isee,

Isee Università,

Successioni

Successioni ridotte

Colf e Badanti: buste paga, apertura pratica, chiusura pratica.

Pensione di invalidità

Indennità di accompagnamento

Pensione di vecchiaia, anzianità, di guerra, di inabilità, ai superstiti

Congedo parentale

Assegno sociale

Indennità di disoccupazione

Trattamento speciale per l'edilizia, ecc.

Informiamo che a partire dal 2013, l'Inps, non invia più il modello Cud al domicilio dei pensionati; per poterlo avere occorrerà farne richiesta. Sarà possibile effettuare tale richiesta telematicamente tramite questa Uici.

I soci interessati dovranno far pervenire le loro richieste presso i nostri uffici sezionali di Via Palestro, 32 insieme alla copia del documento d'identità e codice fiscale.

Convenzione Caf Anmil e Uici.

Grazie alla convenzione siglata tra Uici di Cremona e il Caf Anmil, siamo in grado di offrire ai nostri iscritti e alle loro famiglie un valido servizio di assistenza fiscale per la compilazione e l'inoltro delle dichiarazioni dei redditi.

Il servizio è quasi gratuito, anche per l'anno in corso l'offerta che viene richiesta ai soci è di euro 15,00 per ciascun 730 singolo ed euro 20,00 per ciascun 730 congiunto. Ai familiari dei nostri soci, sono riservate delle tariffe agevolate che consistono in euro 22,00 per elaborazione ed invio telematico del 730 singolo ed euro 27,00 per quello congiunto.

Per informazioni, telefonare alla nostra segreteria al n. 0372 23553.

Sportello Informativo a Crema.

Prosegue l'attività dello sportello informativo dedicato ai nostri soci residenti a Crema e dintorni e a tutte le persone non vedenti e ipovedenti delle zone cremasche interessate a ricevere informazioni e assistenza dall' Uici.

Siamo lieti di poter continuare a erogare questo importante servizio anche quest'anno, come di consueto, il primo e l'ultimo giovedì di ogni mese, dalle ore 14,00 alle ore 17,00 presso la cooperativa Arcobaleno in via Olivetti 19 a Crema.

Per fissare un appuntamento o ricevere ulteriori informazioni, vi invitiamo a contattare questa segreteria allo 0372 23553.

Il servizio verrà sospeso per ferie durante il mese di agosto e riprenderà il primo giovedì di settembre.

Servizi di Accompagnamento

Ultimamente, purtroppo, vi sono state alcune criticità riguardo ai trasporti effettuati dal Comitato Locale di Croce Rossa di Cremona, che spesso ha mancato di far fronte ai servizi richiesti, lamentando la scarsità di volontari per la guida dei mezzi. Ricordiamo, comunque, che esiste una convenzione in base alla quale Cri offre ai nostri associati un servizio di trasporto al costo, purtroppo incrementato nel 2020, di 20,00 euro fino ad una distanza di 15 Km da Cremona e di 0,80 euro per ogni chilometro aggiuntivo.

Confidiamo di poter continuare a garantire un adeguato servizio di accompagnamento per i nostri iscritti a costi abbastanza ragionevoli, anche se leggermente incrementati.

Stiamo valutando le proposte di altre associazioni o cooperative con le quali poter stipulare convenzioni per non far mancare ai nostri iscritti il supporto di cui avranno bisogno.

Per informazioni, è necessario rivolgersi alla nostra segreteria.

L'associazione Antonio Moore si è resa disponibile per effettuare accompagnamenti occasionali per i nostri soci: tutti coloro che desiderano usufruirne, possono contattare il nostro ufficio, che provvederà a prenotare il servizio o a fornire le informazioni per poter ottenere gli accompagnamenti.

Abbiamo ricevuto la disponibilità di una volontaria auto munita, disponibile per accompagnamenti, aiuto domestico e assistenza persone anziane e disabili, dal lunedì al venerdì, escluso il giovedì, dalle ore 9 alle 13: contattare i nostri uffici oppure direttamente la signora Aurelia Pelin, tel. 388 1437560.

Inoltre, abbiamo ricevuto la disponibilità di anche di un'altra volontaria che ha una lunga esperienza con le persone non vedenti.

La Sig.ra Vanna è disponibile per aiuto domestico, mestieri e pulizie, accompagnamento a piedi per la zona di Cremona.

Potete contattare i nostri uffici oppure direttamente la signora Vanna al numero 3333104103.

Il compenso deve essere concordato direttamente con i volontari.

Ci auguriamo di poter contare su altri nuovi volontari!

Accordo tra Uici e Avis Comunale di Cremona.

Grazie ad un accordo raggiunto tra Uici e Avis Comunale di Cremona ora i donatori di sangue potranno usufruire di un servizio di accompagnamento gratuito per recarsi ad effettuare la donazione.

Per avvalersi di questo servizio, rivolgersi alla segreteria Uici o direttamente all'Avis.

Erogazioni Liberali a favore di Onlus.

Ricordiamo ai soci, familiari, volontari amici e conoscenti, che le liberalità in denaro erogate all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sezione di Cremona consentono di detrarre dall'Irpef il 19% dell'importo erogato da calcolare su un massimo di euro 2.065,83. È necessario che le erogazioni liberali in denaro siano effettuate tramite ufficio postale o bancario, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari o circolari
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria sezionale.

Lasciti Testamentari a favore dell'Uici.

Molte persone non hanno un'idea precisa riguardo a chi lasciare in eredità i propri beni terreni. Ricordiamo che anche l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti può essere citata in un testamento quale beneficiaria di un lascito.

Tutti i soci sono infinitamente grati a quanti lo hanno fatto in passato, perché, grazie anche a queste risorse, la sezione ha potuto garantire servizi sempre più efficienti e realizzare iniziative a loro favore.

Se conoscete qualcuno che non sa a chi destinare i suoi beni terreni, non esitate a consigliargli di lasciarli all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Sezione Territoriale di Cremona!
Di certo, non andranno sprecati!

Un aiuto che non ti costa nulla.

Anche quest'anno c'è la possibilità di destinare il 5 per mille nella dichiarazione dei redditi a un ente o associazione che svolge servizi di volontariato.

Se ritieni che questa sezione territoriale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti stia facendo qualcosa per te, puoi donarci il tuo 5 per mille! Ci aiuterai a portare avanti la difesa e la tutela dei diritti di tutti i disabili visivi sul territorio cremonese e a realizzare tante iniziative utili di carattere sociale e culturale, nonché campagne di prevenzione delle malattie visive e tanto altro. Dacci il 5 e ne avremo la possibilità!

Basta inserire nell'apposita casella nel modello unico il Codice Fiscale: 80006560199.